



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi"

Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione

Via S. D'Acquisto, 61 A-B-C 00049 VELLETRI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

CLASSE 5^A E

INDIRIZZO SALA- BAR E VENDITA



Indice

	Pag.
1.DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE	4
Presentazione della scuola	4
Profilo dell'indirizzo per i servizi alberghieri e della ristorazione	5
2.STORIA DELLA CLASSE	6
Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	6
Elenco candidati	7
Quadro riepilogativo classe	7
Profilo della classe	8
3.ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-FORMATIVA	10
Formativa	10
Obiettivi Educativi-Interdisciplinari	10
Obiettivi Formativi cognitivi presenti nel PTOF e fatti propri dal C.d.C.	11
Note sulla gestione casi covid nella scuola durante l'a.s. 2021- 2022	12
Valutazione degli apprendimenti	13
Valutazione dei comportamenti	14
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	15
Tabella di conversione dei crediti assegnati	16
Criteri attribuzione dei crediti formativi	17
Percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento	19
Relazione finale del Tutor del P.C.T.O.	20
Attività dei percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento degli aa.ss. 2019-2022	23
Consuntivi delle attività disciplinari	24
4. ATTIVITÀ E PROGETTI	44
Recupero, potenziamento e corsi di approfondimento	44
Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	45
Attività svolte dalla classe	49

Educazione Civica: Cittadinanza e costituzione - UDA: Costituzione e ambiente... sostenibilità	51
Rubrica di valutazione UDA	55
Rubrica di valutazione dello studente	56
Rubrica di autovalutazione dello studente	60
Rubrica di autovalutazione dello studente: relazione individuale	61
5. ALLEGATI	62
Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline	62
Allegato n. 2: Simulazioni Prima Prova, Seconda Prova	80
Prima simulazione Prima Prova	80
Seconda simulazione Prima Prova	95
Simulazione Seconda Prova- Scienza degli Alimenti	112
Allegato n. 3: Griglie di valutazione Prima Prova (Tipologie A, B, C), Seconda Prova,	115
Griglie di valutazione prima simulazione Prima Prova	115
Griglie di valutazione seconda simulazione Prima Prova	121
Griglia di valutazione Seconda Prova	127
Allegato n. 4: Griglia di valutazione prova orale	130
6. CONSIGLIO DI CLASSE con firma docenti	132

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione istituto

L'Istituto Professionale per i servizi Alberghieri e della Ristorazione di Velletri nasce nell'anno scolastico 2003/2004 come sezione associata all'attuale I.I.S.S. "Cesare Battisti di Velletri".

Negli anni successivi ha avuto una notevole crescita e a decorrere dall' a. s. 2010/2011 è divenuto autonomo, assumendo la denominazione "Ugo Tognazzi". L'Istituto ha visto una forte crescita del numero di studenti nel corso degli ultimi anni.

L'Istituto nel corrente anno scolastico presenta un organico di 46 classi, servendo una popolazione di circa 960 alunni provenienti da un vasto bacino di utenza comprendente oltre Velletri, anche i Comuni limitrofi della Provincia di Roma e alcuni della Provincia di Latina.

L'I.P.S.S.A.R. ha sede in Via Salvo D'Acquisto in un edificio di nuova costruzione, costituito da un adeguato numero di aule e altri locali adibiti ad uso didattico, tra i quali tre laboratori di Enogastronomia, tre laboratori di Sala Bar, due laboratori di Accoglienza turistica, un'aula didattica adibita a sala bar, 2 Laboratori di informatica, un'aula 3.0, una Biblioteca, un Auditorium e una Palestra.

L'Istituto per fare fronte alle problematiche della dispersione scolastica, del disagio affettivo e dell'assenteismo, specie nelle classi iniziali, attiva, già da qualche anno, progetti in orario extrascolastico in diversi ambiti. Quest'anno sono stati attivati: il Progetto teatro; il Progetto giornalino Macroonde; il Progetto sportivo; Progetto L2 lingua italiana per studenti stranieri; le Certificazioni linguistiche; Concorsi interni ed esterni; i Corsi professionalizzanti di: *"Comunicazione e marketing"*, *"Pizza e panificazione"*, *"Viaggio nel mondo del gelato artigianale"*, *"Cocktail invernali"*, *"Dal chicco all'estrazione del caffè"*, *"Le paste artigianali"*, *"Corso di Pasticceria Tradizionale Festività Pasquali"*.

Il territorio nel quale opera l'Istituto è organizzato con strutture amministrative e comunali, come la Procura, il Tribunale, il Catasto e conta Istituti scolastici di ogni ordine e grado.

L'Istituto oltre a organizzare l'attività di alternanza scuola-lavoro per le classi del triennio, realizza progetti che prevedono stage presso strutture alberghiere e della ristorazione distribuite sul territorio nazionale ed internazionale; favorisce inoltre la partecipazione di gruppi di studenti ad iniziative culturali, celebrative e folcloristiche organizzate o patrocinate da vari Enti.

Profilo dell'indirizzo professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione

I percorsi degli Istituti professionali sono articolati in un biennio comune e un triennio caratterizzante l'indirizzo scelto.

Il biennio comune è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo d'istruzione.

Nel triennio le discipline dell'area d'indirizzo assumono precise connotazioni con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti nel quinto anno, un adeguata competenza professionale di settore.

La metodologia del progetto PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) è funzionale per garantire un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale. A tale scopo si assicurano spazi crescenti di flessibilità, dal terzo al quinto anno.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione servizi.

L'indirizzo presenta le articolazioni:

ENOGASTRONOMIA

SERVIZI DI SALA E DI VENDITA

ACCOGLIENZA TURISTICA

PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

Nell'articolazione Servizi di Sala e Vendita: Il diplomato conosce in modo approfondito l'ambiente vivace e stimolante dei servizi di sala e bar, è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; sa interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

2. STORIA DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica.

COGNOME E NOME	MATERIA	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
CATINI CLAUDIA	Sala – Bar e vendita			X
FRESA LIVIA	Italiano	X	X	X
FRESA LIVIA	Storia	X	X	X
DE GORI CATERINA	Matematica	X	X	X
CUGINI MONIA	Francese	X	X	X
SARA SERVETTI	Inglese		X	X
VEROPALUMMO CARMINE	Enogastronomia			X
LA ROSA LILIANA	Scienze degli alimenti	X	X	X
TODINO ANNA MARIA	Diritto e tecniche amm. della struttura ricettiva	X	X	X
BONGIANNI MARCO	Scienze Motorie	X	X	X
TARTAGLIONE NICOLINO	IRC	X	X	X
BRINI ALESSANDRA	SOSTEGNO	X	X	X
PESCOSOLIDO LOREDANA	SOSTEGNO			X

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Sandra Tetti

Coordinatore di classe: Prof.ssa Sara Servetti

Data di approvazione: 13/05/2022

Elenco dei candidati

	Cognome e nome	3° anno	4° anno	5° anno
1.		3E	4E	5E
2.		3E	4E	5E
3.		3E	4E	5E
4.		3E	4E	5E
5.		3E	4E	5E
6.		3E	4E	5E
7.		3E	4E	5E
8.		3E	4E	5E
9.		3E	4E	5E
10.		3E	4E	5E
11.		3E	4E	5E

Quadro riepilogativo della classe

Iscritti	11
Maschi	6
Femmine	5
Cert. 104/92	1
DSA	1
ALTRI BES	1

Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione	<p>La classe nel corrente anno scolastico risulta composta da 11 alunni (6 ragazzi e 5 ragazze); in essa è presente un caso di certificazione 104/92 e 2 certificazioni DSA o ALTRI BES. La composizione del gruppo nel corso di quest'Anno Scolastico non ha subito modifiche.</p> <p>All'inizio dell'anno scolastico è stato eletto un rappresentante di classe degli studenti mentre non è stato eletto nessun rappresentante dei genitori.</p>
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	<p>Fanno parte della classe</p> <p>un alunno DSA, un alunno altri BES e un alunno con certificazione (L.104/92), i quali dati sensibili verranno resi disponibili alla commissione d'esame tramite fascicolo riservato in formato cartaceo. Inoltre, per il caso con certificazione L104/92 il quale il Consiglio di Classe suggerisce, come da art. 24 co. 4 dell'O.M. 65 del 14 Marzo 2022, la presenza e il supporto di personale esperto, nonché di docenti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame.</p>
Situazione di partenza	<p>La classe risulta nella sua composizione eterogenea per contesto sociale di provenienza, per preparazione di base e atteggiamento verso l'offerta didattica. Nel corso del triennio, ha subito un'evoluzione nel complesso positiva, nonostante la difficile situazione dovuta alla pandemia. che ha caratterizzato in modo più incisivo il terzo e quarto anno ma che ha avuto effetti anche sul corrente.</p> <p>Il terzo anno, periodo fondamentale per la creazione del gruppo classe e per l'acquisizione di un metodo di studio solido, maturo e costante e il quarto anno, periodo di progressione nell'acquisizione di tale metodo sono stati quelli inficiati in modo più incisivo dalla situazione pandemica. Ciononostante, va sottolineata la peculiare inclusività della classe, fattore che è stato determinante per la riuscita dell'allievo con disabilità e reciprocamente stimolante per studenti e docenti verso il raggiungimento di obiettivi sociali positivi e inclusivi.</p> <p>Il quinto anno ha mostrato un gruppo classe pronto al dialogo educativo con i docenti, un miglioramento generale nel profitto ma un metodo di studio non sempre efficace e costante.</p> <p>La classe durante il corrente anno scolastico ha potuto svolgere lo stage in presenza relativo al PCTO nel mese di ottobre.</p>
Livello di profitto generale	<p>Il livello generale di profitto raggiunto dalla classe risulta essere nel complesso soddisfacente, in alcuni casi discreto e buono anche se permangono alcuni alunni con lacune generali, incostanza nel livello di attenzione e difficoltà nel controllo dell'emotività.</p>

<p>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</p>	<p>Per quanto riguarda l'aspetto relazionale, la classe ha dimostrato collaborazione sia nel rapporto tra pari sia nel rapporto con i docenti. L'atteggiamento della classe è sempre stato corretto e rispettoso delle regole scolastiche e la partecipazione al dialogo educativo è stata adeguata. Tuttavia, per alcuni studenti la frequenza è risultata discontinua, a causa di condizioni di salute. Queste situazioni particolari hanno avuto conseguenze anche sulla costanza del rendimento scolastico e nell'impegno allo studio. Infatti, tale comportamento ha a volte rallentato la programmazione dei docenti e ha reso più difficoltoso colmare le lacune nella preparazione di base. Si è reso quindi necessario sollecitare impegno e motivazione. Alcuni studenti hanno mostrato una non sempre attiva partecipazione in classe e un impegno a casa non sempre costante; pur richiamati alla necessità di uno studio approfondito per il conseguimento di risultati duraturi, hanno lavorato in modo superficiale e saltuario. Per quanto riguarda la partecipazione ai progetti e agli eventi della scuola, nel corso dell'anno si è evidenziato un atteggiamento produttivo, attivo e vivace.</p>
<p>Variazioni nel Consiglio di Classe</p>	<p>Solo per alcune materie gli studenti hanno potuto godere della continuità didattica nel corso del triennio, questo non ha di certo facilitato il compito dell'apprendimento, in particolare per quelli più deboli. In particolare, è mancata continuità didattica con la materia di indirizzo SALA. Inoltre, la classe ha visto in quest'ultimo anno un continuo avvicinarsi di docenti della materia CUCINA, con l'assegnazione definitiva a partire dal mese di gennaio.</p>
<p>Altro</p>	<p>Durante l'anno scolastico, il colloquio con le famiglie ha visto due momenti di incontro pomeridiano che si sono svolti a distanza in piattaforma Microsoft Teams- Office 365 tramite prenotazione sul registro elettronico, oltre agli incontri, sempre a distanza, predisposti nell'ambito dell'orario antimeridiano settimanale dei diversi docenti.</p>

ALUNNI CERTIFICATI L.104/92

Un'alunna con certificazione L.104/92 è stata seguita da due insegnanti di sostegno e da due assistenti specialistiche. La documentazione e la relazione finale predisposta dal consiglio di classe sono allegati al documento di classe cartaceo. Per l'alunna con programmazione differenziata si utilizzerà la griglia adottata dalla classe semplificata e adattata allegata al fascicolo riservato. Si chiede inoltre la presenza dei docenti di sostegno che hanno seguito la studentessa durante l'anno scolastico.

ALUNNI DSA E ALTRI BES

Per gli alunni DSA con L.170/2010 e altri BES si applicheranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative predisposti dai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP), per la modalità di gestione delle prove scritte e orali si chiede di lavorare in analogia con quanto attuato durante il percorso scolastico. Infine, si chiede di utilizzare le griglie di valutazione allegato documento di classe cartaceo.

3. ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-FORMATIVA

Formativa

Organi interni coinvolti:

- Dipartimenti (riunioni di programmazione dell'attività didattica all'inizio dell'anno scolastico e riunione finale di verifica)
- Consiglio di classe (riunione con o senza la componente genitori/alunni per la programmazione didattica generale e per le relative verifiche secondo il calendario deliberato dal Collegio docenti)

Obiettivi Educativi-Interdisciplinari

	EDUCATIVI	CULTURALI
Quinto anno	Interiorizzare la figura professionale del proprio settore lavorativo. Assumere un comportamento responsabile nella società civile Ricerca motivazioni e stimoli per una partecipazione ampia al dialogo educativo	Ampliare il proprio bagaglio culturale per un consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro Appropriarsi, razionalizzare e rendere efficace i contenuti proposti dalle varie discipline in termine di conoscenze, competenze e abilità Possedere un metodo di studio efficace per il proseguimento negli studi

Obiettivi formativi cognitivi presenti nel PTOF e fatti propri dal C.d.C.

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Inoltre, obiettivi formativi e cognitivi quali:

1. esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente
2. comprendere un testo e individuarne i punti fondamentali
3. procedere in modo analitico e sintetico nel lavoro e nello studio
4. relativizzare e contestualizzare fenomeni ed eventi
5. interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
6. documentare adeguatamente il proprio lavoro
7. operare in modo autonomo ed in équipe

Note sulla gestione dei casi covid nella scuola durante l'a.s. 2021-22

Durante l'anno scolastico 2021/2022 le norme sulla gestione dei casi covid nelle istituzioni scolastiche hanno subito diverse variazioni e aggiornamenti, soprattutto in relazione alla volontà di rendere l'attività scolastica quanto più possibile in presenza ed evitare agli alunni lunghi periodi di DDI se non strettamente necessari.

In particolare, si sono succeduti ben quattro diversi aggiornamenti delle regole da seguire per la gestione e la limitazione dei contagi da Sars_Cov2, esattamente:

- Primo aggiornamento all'avvio dell'anno scolastico con Nota del 28/10/2021
- Secondo aggiornamento al rientro dalle vacanze Natalizie in base al D.L del 05/01/2022
- Terzo aggiornamento a partire dal 7 febbraio con nota del 05/02/2022
- Quarto e ultimo aggiornamento in base al D.L n° 24 del 24/03/2022

L'evolversi della situazione epidemiologica ha permesso di favorire nel tempo il principio pocanzi affermato.

Le attività didattiche, sebbene scovre da lunghi periodi di DDI generalizzato, hanno comunque risentito della situazione epidemiologica, determinando in seno alla classe, a causa delle assenze legate ai periodi di isolamento per infezione da Covid_19, un'attività didattica certamente non continuativa.

L'insieme delle misure indicate dal Legislatore hanno via via ridotto le modalità di utilizzazione della DDI arrivando all'ultimo Decreto in cui le attività a distanza sono ammesse solo per coloro che risultano contagiati da Sars_Cov2, evitando in questo modo periodi più o meno lunghi di DDI a tutti i componenti della classe in cui sono risultati presenti casi di positività al contagio da Sars_Cov2.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione nel rispetto di tutti i fattori che concorrono alla sua determinazione, viene espressa utilizzando la seguente corrispondenza tra voto numerico, giudizio sintetico e indicatori.

VOTI	GIUDIZIO	INDICATORI
1-2	Negativo	Mancanza di indicatori
3-4	Gravemente Insufficiente	Ha una conoscenza gravemente lacunosa. Non è in grado di procedere alle applicazioni. Si esprime con un linguaggio scorretto partecipa in modo passivo e disinteressato. Lavora in modo scarso e opportunistico. Non mostra alcun progresso nell'apprendimento
5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale di tipo esclusivamente mnemonico. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe anche se con qualche errore. Si esprime con un linguaggio impreciso. Partecipa in modo poco attivo. Lavora saltuariamente, mostra progresso nell'apprendimento in situazione isolate.
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale. Applica le conoscenze in situazioni Analoghe. Si esprime con linguaggio sufficientemente corretto. Partecipa in modo Interessato, ma poco attivo. Lavora con regolarità ma senza approfondire. Mostra qualche progresso nell'apprendimento.
7	Discreto	Ha una conoscenza sicura. Sa applicare le conoscenze in situazioni analoghe in modo autonomo. Si esprime con linguaggio chiaro e corretto. Partecipa in modo attivo. Lavora costantemente. Mostra un progressivo apprendimento.
8	Buono	Ha una conoscenza sicura. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove. Rielabora in modo personale le conoscenze si esprime in modo chiaro e corretto. Partecipa in modo attivo e continuo: Lavora costantemente. Mostra un progressivo apprendimento.
9-10	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove. Rielabora in modo personale le conoscenze, dimostrando significative capacità critiche. Si esprime con linguaggio ricco ed appropriato. Partecipa in modo critico e costruttivo. Lavora con costanza autonomia e responsabilità. Mostra un progressivo apprendimento, in molte situazioni quale risultato di lavoro autonomo.

Valutazione dei comportamenti

Il collegio docenti ha predisposto e deliberato i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

1. Rispetto nei confronti delle persone, degli strumenti di lavoro, degli arredi e in generale degli ambienti di studio e di socializzazione.
2. Rispetto delle idee altrui, con conseguente superamento dei pregiudizi, dell'individualismo e dell'esibizionismo.
3. Autocontrollo sia nella sede scolastica che al di fuori di essa nel caso di attività ed interventi educativi particolari, come viaggi di istruzione, visite guidate, partecipazione ad eventi culturali o sportivi.
4. Frequenza regolare dei corsi.
5. Assolvimento regolare degli impegni di studio.
6. Partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità scolastica nel rispetto delle sue regole.
7. Disponibilità alla collaborazione.

Pertanto, si ritiene che sia:

ECCELLENTE (voto 10) OTTIMO (voto 9) o BUONO (voto 8) il comportamento caratterizzato in vario grado dalla presenza di tutti i requisiti.

DISCRETO (voto 7) il comportamento in cui siano riscontrabili in misura più attenuata tutti i requisiti e pur in presenza di note disciplinari per infrazioni di grado lieve o medio.

SUFFICIENTE (voto 6) per tale valutazione sono da considerarsi irrinunciabili i primi tre requisiti e potranno essere presenti note disciplinari per infrazioni di grado più grave.

INSUFFICIENTE (voto 5).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 della O.M. 65_2022 e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla O.M. 65_2022.

Tabella dell'allegato A prevista dal D.lgs. n.62/17 riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Allegato A (di cui all'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 62/2017)

Tabella attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	12 - 13
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Allegato C

Tabella 1 conversione del credito scolastico complessivo.

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Criteri per l'attribuzione dei crediti formativi

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale, scaturisce dalla media dei voti e deve tenere conto di eventuali crediti formativi il cui riconoscimento non può in alcun modo comportare un cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. Si ricorda che il credito formativo "consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata nell'omogeneità con cui i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione" (D.M. 49/2000). L'attribuzione del punteggio massimo della banda avverrà in presenza di: Una media dei voti con frazione decimale ≥ 5 (es. 6,5-6,6 etc.); Un totale di punti di credito formativo di almeno 0,4.

CREDITI FORMATIVI		PUNTI da aggiungere alla media scolastica
1	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE (ECDL) conseguita nell'anno scolastico in corso	0,8
2	CERTIFICAZIONI EUROPEE DI LINGUE STRANIERE (solo organismi accreditati) conseguita nell'anno scolastico in corso	0,8
3	Frequenza, nell'anno scolastico in corso, di ATTIVITA' SPORTIVA a livello agonistico con società o associazioni riconosciute dal CONI a: <ul style="list-style-type: none"> • livello provinciale • a livello regionale • livello nazionale 	0,1 0,2 0,3
4	Partecipazione a PROGETTI o ATTIVITA' promossi dall'istituto: <ul style="list-style-type: none"> • per meno di 25 ore • da 25 a 50 ore • con oltre 50 ore 	0,1 0,2 0,3
5	Svolgimento, nell'anno scolastico corrente di corsi DIDATTICO-CULTURALI presso agenzie di formazione /istruzione legalmente riconosciute, funzionali e coerenti con i contenuti dell'indirizzo di studio frequentato.	0,3
	Partecipazione a GARE E/O CONCORSI riferiti al percorso scolastico:	
6	<ul style="list-style-type: none"> • a livello provinciale 	0,1
	<ul style="list-style-type: none"> • a livello regionale 	0,2
	<ul style="list-style-type: none"> • a livello nazionale 	0,3

		se posizionato ai primi tre posti:	+ 0,3
		Frequenza, nell'anno scolastico in corso, del CONSERVATORIO	
7			0,3
		Alternanza Scuola Lavoro In corrispondenza della valutazione ASL,	
		espressa per livelli (classi 3°)	
		• livello 2	0,3
8		• livello 3	0,4
		• livello 4	0,5
		Alternanza Scuola Lavoro In corrispondenza della valutazione ASL,	
		espressa per livelli (classi 4°)	
		• livello 2	0,2
9		• livello 3	0,3
		• livello 4	0,4
		Alternanza Scuola Lavoro in corrispondenza della valutazione ASL,	
		espressa per livelli (classi 5°)	
			0,2
		• livello 2	0,3
10		• livello 3	0,4

Percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento (pcto)

L'Istituto organizza e realizza periodi di PCTO per tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte. Tale percorso permette di introdurre una metodologia dalla quale ormai non si può più prescindere in quanto è basata su processi di apprendimento che promuovono la formazione attraverso il lavoro e privilegiano la dimensione esperienziale, rafforzando al contempo i rapporti tra l'offerta formativa delle scuole e lo sviluppo socio-economico delle diverse realtà territoriali. I risultati delle passate esperienze confermano la validità del progetto in quanto si è assistito ad un aumento della motivazione, dell'interesse, una evidente acquisizione di competenze e quindi una maggiore sicurezza negli studenti nel ripensare al proprio progetto di vita.

L'abbattimento del tasso di dispersione scolastica è anche uno dei principali fattori sui quali si misura la validità del progetto PCTO. Le finalità del progetto sono quelle di formulare e attuare una forma di apprendimento flessibile integrando momenti di apprendimento all'interno dell'istituzione scolastica a momenti di formazione in azienda, che assumono il carattere di vere e proprie occasioni di acquisizioni di competenze, come previsto dall'art. 4 della legge 53/03, dal dl n77 del 15/4/2005 e nelle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali (d.p.r. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6).

Il PCTO è una metodologia didattica del Sistema dell'Istruzione per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro. Rappresenta un obbligo ordinamentale come previsto dalla legge n. 107 del 2015, modificato dalla legge n.145 del 30/12/2018:

Comma "784: i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva:
a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali... "

e meglio specificato nella successiva nota ministeriale n.380 del 18 febbraio 2018.

Il progetto si pone inoltre come uno degli strumenti per favorire l'incontro fra la domanda del mondo del lavoro e l'offerta che viene erogata dal mondo della scuola: questo si realizza con il coinvolgimento delle associazioni di categoria o aziende, attraverso la definizione di percorsi indirizzati a far acquisire competenze, con certificazione finale, agli allievi che partecipano al piano dei PCTO. Gli obiettivi principali del progetto intendono:

- preparare gli studenti ad affrontare con responsabilità ed autonomia gli impegni di lavoro futuri;
- migliorare la preparazione professionale degli allievi, collegando le conoscenze teoriche e le esperienze pratiche;
- abituare gli alunni alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi;
- favorire tecniche di comunicazione, in modo che gli alunni acquisiscano la capacità di porsi adeguatamente nei rapporti con le persone;

- formare gli studenti con l'approccio di learning by doing;
- motivare gli studenti all'apprendimento;
- valorizzare l'esperienza concreta che gli allievi possono vivere partecipando al progetto, in modo da favorire e consolidare gli apprendimenti in atto;
- accrescere il livello motivazionale facilitando la comunicazione, il lavoro di gruppo.
- favorire la definizione del progetto di vita di ogni studente.

RELAZIONE FINALE TUTOR

P.C.T.O

A.S.2021/22

Classe: 5^AE SALA

Materia: Sala-bar e vendita

Docente: Catini Claudia

Il percorso di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza in questa accezione può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo (Decreto Istitutivo).

Finalità dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'alternanza scuola-lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, la cui denominazione a seguito dell'Art.57, comma 18 della Legge di BILANCIO 2019 è stata rinominata P.C.T.O.

E' una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studenti e studentesse, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

Una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;

Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società; Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI:

La classe V sezione E ha realizzato un percorso di alternanza scuola lavoro articolazione servizi sala- bar e vendita.

Il progetto di alternanza scuola lavoro risponde perfettamente alle finalità della normativa di riferimento puntando verso una forte collaborazione e sinergia tra mondo della scuola /formazione da una parte e mondo del lavoro e territorio dall'altra.

Lo stage si presenta come valida metodologia del percorso formativo, in quanto consente ai ragazzi di essere inseriti in vari contesti lavorativi, sperimentando l'applicazione delle proprie conoscenze e delle proprie capacità professionali nel contesto produttivo.

Lo stage consente la conoscenza diretta, concreta e reale delle caratteristiche del settore produttivo con riferimento al mercato e alla legislazione, dei modelli di organizzazione del lavoro con riferimento alle strutture organizzative, ai processi lavorativi, ai sistemi di controllo, ed infine delle tecnologie di produzione e gestionali. Lo "stage" permette l'inserimento nel flusso operativo con affiancamento da parte di un lavoratore esperto o meglio di un TUTOR AZIENDALE e sarà finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- applicazione in un reale ambiente di lavoro delle conoscenze, delle metodologie e delle tecniche acquisite
- approfondimento e sviluppo di conoscenze relative a uno specifico ambito lavorativo
- acquisizione delle abilità d'uso sulle attrezzature presenti nell'ambiente lavorativo
- acquisizione di esperienze dirette di processo e di collaborazione con il personale delle strutture ospitanti
- acquisizione di esperienza diretta di situazioni reali in ambiente di lavoro.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Gli alunni della classe 5^AE hanno svolto alternanza scuola-lavoro solo negli anni 2019/20 e 2021/22 come riportato in tabella.

Il Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro è stato articolato prevedendo la partecipazione a stage aziendali durante il secondo biennio e il quinto anno, presso Aziende Alberghiere e Strutture ricettive del territorio accreditate con il nostro istituto e a causa della pandemia COVID-19 anche tramite la frequenza di un progetto "stellati per la Dad". Il modulo corsuale si è tenuto attraverso un ciclo di 10 videolezioni online con chef di rinomata fama nazionale, seguito da un'attività di autoformazione e test di valutazione ed autovalutazione.

Nel corso del triennio, particolare attenzione è stata dedicata alla formazione pratico-operativa degli allievi mediante l'organizzazione e la partecipazione ad eventi, gare e dimostrazioni presso Enti o Istituzioni che ne hanno fatto richiesta, ivi comprese tutte le manifestazioni esterne del territorio.

MODALITA' DI MONITORAGGIO

I dati relativi al questionario di gradimento lezioni d'aula sono a disposizione della commissione che li ha elaborati. Il monitoraggio da parte del tutor delle attività svolte dagli alunni è stato costante, gli stagisti hanno avuto modo di aggiornare il tutor quotidianamente sulle proprie esperienze lavorative o sui problemi, sempre di lieve entità, sorti durante la giornata. Generalmente, i risultati conseguiti, come si può evincere dagli attestati rilasciati dalle aziende ospitanti, sono stati più che positivi.

SINTESI DELLE VALUTAZIONI: (sia tutor interno/esterno)

La valutazione riportata dagli allievi è stata, infatti, buona e, in alcuni casi, eccellente. In conclusione, si può affermare che l'esperienza del tirocinio è stata positiva, ha aiutato gli alunni a conseguire una maggiore consapevolezza di sé, dei propri limiti, ma anche delle proprie capacità; hanno acquisito nuove competenze, approfondito quelle acquisite in precedenza, migliorato e in qualche caso elevato le proprie qualifiche professionali, accrescendo le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro. In ogni caso per tutti c'è stata una ricaduta positiva a livello di immagine di sé, di crescita personale e professionale.

CONCLUSIONI

Lo stage ha avuto lo scopo fondamentale di far sperimentare direttamente ai partecipanti il processo produttivo all'interno di una unità operativa con affiancamento da parte di un lavoratore esperto o meglio di un tutor aziendale. Gli studenti hanno avuto la possibilità concreta di crescere dal punto di vista professionale e umano, conoscere realtà professionali locali, inserirsi nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione delle filiere produttive e, infine, conoscere e applicare le normative igienico-sanitarie. L'Alternanza Scuola-Lavoro nella modalità di "Stage" ha risposto pienamente alla necessità di porre gli studenti in situazione di apprendimento in ambiente di lavoro pertinente al loro percorso scolastico. Il livello di preparazione dei nostri ragazzi è stato apprezzato dai tutor aziendali e dalle strutture. Per tutta la durata dello stage, hanno dato prova di maturità e senso di responsabilità, rispettando le consegne con puntualità, diligenza e professionalità.

STAGE AA.SS. 2019-2022

 Nome alunno	Ore totali classe 3	Sede dello stage classe 3	Ore totali classe 4	Sede dello stage classe 4	Ore totali classe 5	Sede dello stage 5	Totale ore eventi,visite aziendali ecc	Totale ore eventi,visite aziendali ecc
BAYLOSIS BRIGITTE	138	HOTEL BETTOIA	-	-	147	LA BOMBONIERA	16 corso sicurezza 29 eventi	20 stellati per la dad
CARREON MARK	109	BERNINI BRISTOL	-	-	104	ALEPH HOTEL	16 corso sicurezza 15 eventi	20 stellati per la dad
COSTANZI DESIREE	100	RISTORANTE LA FORBICE	-	-	144	IL BOTTEGONE	16 corso sicurezza 5 eventi	20 stellati per la dad
DE ANGELIS MARTINA	140	RISTORANTE DA FRANCONONE	-	-	61	RISTORANTE DA FRANCONONE	16 corso sicurezza 23 eventi	20 stellati per la dad
EL MAKANE ILIAS	117	RISTORANTE CAVOUR CISTERNA	-	-	107	IL PICCOLO DUCATO	16 corso sicurezza 21 eventi	20 stellati per la dad
MINASOLA GAIA	112	HOTEL FASHION	-	-	102	FASHION HOTEL	16 corso sicurezza 29 eventi	20 stellati per la dad
OSUAMADI SAMUELE	84	RISTORANTE VINO E CAFFE'	-	-	69	O' STARIO DA RADICUZZA	16 corso sicurezza 3 eventi	20 stellati per la dad
POMPILI EDOARDO	138	Aleph Rome hotel-	-	-	82	LA FORBICE SRL	16 corso sicurezza 17 eventi	20 stellati per la dad
RENZONI CLARISSA	115	HOTEL BETTOJA	-	-	63	TENAN SRL	16 corso sicurezza 15 eventi	20 stellati per la dad
SANTOPADRE FRANCESCO	133	ALEPH ROME HOTEL	-	-	98	LILIA FOOD	16 corso sicurezza	20 stellati per la dad
SCHIAVETTA SIMONE	114	RISTORANTE LA FORBICE	-	-	168	PER TUTTI GUSTI SRL	16 corso sicurezza 17 eventi	20 stellati per la dad

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Materia **ITALIANO**

Insegnante: prof.ssa **LIVIA FRESA**

Testo adottato:

MIA LETTERATURA (VOL. 3) Autore: Roncoroni- Cappellini- Dendi- Sada- Tribulato Ed. SIGNORELLI

Ore settimanali: 4 Ore annuali previste: 132(-16) Ore annuali svolte: presenza 100

Temi generali: Naturalismo francese- Verismo italiano- Decadentismo- Ermetismo- Poesia e narrativa contemporanea

Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	no		Lezione interattiva	sì	X	no	
Lavori di gruppo	sì	X	no		Esercitazioni guidate	sì		no	
Lavori individuali	sì	X	no		Prove strutturate	sì		no	
Videolezioni	si	X	no		Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	si	X	no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì	X	no		Computer	sì		no	
Laboratori	sì		no	X	Piattaforma Office_365	sì	X	no	
Audiovisivi	sì	X	no		LIM	sì	X	no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	no		Prova strutturata	sì		no	
Esercitazione	sì		no		Elaborati su Attività	sì		no	
Prova pratica	sì		no		Test su Forms	sì		no	
Relazioni	si	x	no						

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì		no		in parte	x
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì		no		in parte	x
Effettuare collegamenti	sì		no		in parte	x
Compiere operazioni di sintesi	sì		no	x	in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	X
Lavorare in gruppo	sì		no		in parte	x
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì		no		in parte	X
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	X
Compiere scelte e prendere decisioni	sì		no	X	in parte	

Materia **STORIA**

Insegnante: prof.ssa **LIVIA FRESA**

Testo adottato:

Storia in movimento VOL. 3 Autore: Brancati- Pagliarani ED. Nuova Italia

Ore settimanali: 2 Ore annuali previste: 66(-8) Ore annuali svolte: presenza 40

Temi generali: La II rivoluzione Industriale; La Belle Époque; Il Novecento; La Crisi delle Civiltà Moderna; Dal Colonialismo all'Imperialismo; L'Italia Giolittiana; La Crisi dell'Equilibrio Europeo; La Grande Guerra (1914-1918); Gli anni Venti negli Stati Uniti e la Crisi del 1929; Il dopoguerra in Italia e l'Avvento del Fascismo; Fascismo e Nazismo a confronto; La Seconda Guerra Mondiale, la Guerra Fredda

Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	no		Lezione interattiva	sì		no	
Lavori di gruppo	sì	X	no		Esercitazioni guidate	sì		no	
Lavori individuali	sì	X	no		Prove strutturate	sì		no	
Videolezioni	si	X	no		Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	si	X	no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì	X	no		Computer	sì		no	
Laboratori	sì		no	X	Piattaforma Office_365	sì	X	no	
Audiovisivi	sì	X	no		LIM	sì	X	no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	no		Prova strutturata	sì	X	no	
Esercitazione	sì		no		Elaborati su Attività	sì		no	
Prova pratica	sì		no		Test su Forms	sì		no	
Relazioni	si	x	no						

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì		no		in parte	x
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì		no		in parte	x
Effettuare collegamenti	sì		no		in parte	x
Compiere operazioni di sintesi	sì		no	x	in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	X
Lavorare in gruppo	sì		no		in parte	x
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì		no		in parte	X
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	X
Compiere scelte e prendere decisioni	sì		no	X	in parte	

Materia **LINGUA E CULTURA INGLESE**

Insegnante: prof.ssa **SARA SERVETTI**

Testo adottato: 'Daily Specials English for Chefs, Waiters and Bartenders', casa editrice: Le Monnier Scuola, Autori: Piera Angela Caruso, Adriana Piccigallo

Ore settimanali: 3 Ore annuali previste: 99 Ore annuali svolte: 72

Temi generali: Safety & Hygiene in the Catering Industry, Food Borne diseases: allergies and intolerances; Dealing with a guest, Food Labelling, Marketing; Restaurant Promotion and delivery; Consumerism: advantages and disadvantages; Sustainability; Agenda 2030; Slow Food Movement and Organizations; New Trends in the Catering Industry

Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	no		Lezione interattiva	sì	X	no	
Lavori di gruppo	sì	X	no		Esercitazioni guidate	sì		no	X
Lavori individuali	sì	X	no		Prove strutturate	sì	X	no	
Videolezioni	si	X	no		Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	si	X	no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no	X	Computer	sì	X	no	
Laboratori	sì		no	X	Piattaforma Office_365	sì	X	no	
Audiovisivi	sì	X	no		LIM	sì	X	no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	no		Prova strutturata	sì	X	no	
Esercitazione	sì	X	no		Elaborati su Attività	sì	X	no	
Prova pratica	sì		no	X	Test su Forms	sì	X	no	
Relazioni	si	x	no						

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì		no		in parte	x
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì	X	no		in parte	
Effettuare collegamenti	sì		no		in parte	x
Compiere operazioni di sintesi	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	X
Lavorare in gruppo	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì	X	no		in parte	
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	X
Compiere scelte e prendere decisioni	sì		no		in parte	X

Materia **DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA**

Insegnante: prof.ssa **ANNA MARIA TODINO**

Testo adottato

GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE; Stefano Rascioni e Fabio Ferriello- Tramontana

Ore settimanali: 5 Ore annuali previste: 165 Ore annuali svolte fino al 08 maggio: 98

Temi generali: il bilancio, business plan nelle imprese ricettive e ristorative, il marketing, turismo sostenibile e turismo responsabile

Metodologia:

Lezione frontale	SI		Lezione interattiva	SI	
Lavori di gruppo	SI		Esercitazioni guidate	SI	
Lavori individuali	SI		Prove strutturate	SI	

Supporti didattici:

Biblioteca		NO	Computer	SI	
Laboratori	SI		Registratore		NO
Audiovisivi	SI		Lavagna luminosa	SI	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	SI		Prova strutturata	SI	
Esercitazione	SI		Relazione	SI	
Prova pratica		NO	Problema		NO

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	si
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	In parte
Effettuare collegamenti	In parte
Compiere operazioni di sintesi	In parte
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	In parte
Lavorare in gruppo	si
Acquisizione di conoscenze specifiche	si
Leggere criticamente fatti ed eventi	In parte
Compiere scelte e prendere decisioni	In parte

Materia **ENOGASTRONOMIA-CUCINA**

Insegnante: prof. **CARMINE VEROPALUMMO**

Testo adottato: Cucina per Sala e Vendita – Alma –Plan Edizioni

Ore settimanali: **2** Ore annuali previste:**66** Ore annuali svolte: **28 (in aggiunta a queste, altre 8 ore fino al termine delle attività)** presenza:**27** a distanza: **1**

Temi generali: Sostenibilità e ambiente alimentare; Igiene e sicurezza Alimentare; Enografia nel mondo; Le Qualità degli alimenti; I prodotti tipici e le ricette della tradizione Nazionale e Regionale.

Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	no		Lezione interattiva	sì	X	no	
Lavori di gruppo	sì	X	no		Esercitazioni guidate	sì		no	
Lavori individuali	sì		no		Prove strutturate	sì		no	
Videolezioni	si	X	no		Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	si	X	no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no	X	Computer	sì		no	
Laboratori	sì		no	X	Piattaforma Office_365	sì	X	no	
Audiovisivi	sì	X	no		LIM	sì	X	no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	no		Prova strutturata	sì		no	
Esercitazione	sì		no	X	Elaborati su Attività	sì	X	no	
Prova pratica	sì		no	X	Test su Forms	sì		no	
Relazioni	si	X	no						

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì		no		in parte	X
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì		no		in parte	X
Effettuare collegamenti	sì	X	no		in parte	
Compiere operazioni di sintesi	sì		no	X	in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	X
Lavorare in gruppo	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì	X	no		in parte	
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	X
Compiere scelte e prendere decisioni	sì		no		in parte	X

Materia SALA - BAR E VENDITA

Insegnante: prof.ssa **CLAUDIA CATINI**

Testo adottato: **Tecniche di sala-bar e vendita – Alma –Plan Edizioni**

Ore settimanali: **4** Ore annuali previste:**107** Ore annuali svolte: 83 **(in aggiunta a queste, altre 24 ore fino al termine delle attività)** presenza: **107** a distanza: **0**

Temi generali: Sostenibilità e ambiente alimentare; Igiene e sicurezza Alimentare; Enografia italiana, Enografia europea, Enografia nel mondo; Degustazione e abbinamento cibo-vino; I distillati; i Cocktail e le tecniche di miscelazione; Il menu e le carte; Organizzazione eventi e servizio; Qualità e tipicità dei prodotti;

Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	no		Lezione interattiva	sì	X	no	
Lavori di gruppo	sì	X	no		Esercitazioni guidate	sì	X	no	
Lavori individuali	sì	X	no		Prove strutturate	sì	X	no	
Videolezioni	si	X	no		Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	si	X	no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no	X	Computer	sì		no	X
Laboratori	sì	X	no		Piattaforma Office_365	sì	X	no	
Audiovisivi	sì		no	X	LIM	sì	X	no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	no		Prova strutturata	sì	X	no	
Esercitazione	sì	X	no		Elaborati su Attività	sì	X	no	
Prova pratica	sì	X	no		Test su Forms	sì	X	no	
Relazioni	si		no	X					

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì		no		in parte	X
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì		no		in parte	X
Effettuare collegamenti	sì	X	no		in parte	
Compiere operazioni di sintesi	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	X
Lavorare in gruppo	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì	X	no		in parte	
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	X
Compiere scelte e prendere decisioni	sì		no		in parte	X

Materia **SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE**

Insegnante: prof.ssa **LILIANA LA ROSA**

Testo adottato: CONOSCERE GLI ALIMENTI DI SILVANO RODATO casa editrice CLITT

Ore settimanali: 3 Ore annuali previste: 96 Ore annuali svolte 76

Temi generali: Microrganismi e tossinfezioni alimentari; malattie batteriche; contaminazioni biologiche; HACCP, Alimentazione in ogni fascia di età; tipologie dietetiche; allergie e intolleranze alimentari; bioenergetica; dietoterapia; malattie cardiovascolari e indicazioni dietetiche.

Metodologia:

Lezione frontale	si		Lezione interattiva	si	
Lavori di gruppo	si		Esercitazioni guidate	si	
Lavori individuali	si		Prove strutturate	si	

Supporti didattici:

Biblioteca		no	Computer	si	
Laboratori		no	Registratore		no
Audiovisivi		no	Lavagna luminosa		no

Strumenti di verifica:

Interrogazione	si		Prova strutturata	si	
Esercitazione	si		Relazione	si	
Prova pratica		no	Problema		no

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	si
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	si
Effettuare collegamenti	si
Compiere operazioni di sintesi	si
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	si
Lavorare in gruppo	si
Acquisizione di conoscenze specifiche	si
Leggere criticamente fatti ed eventi	si
Compiere scelte e prendere decisioni	si

Materia **MATEMATICA**

Insegnante: prof.ssa **M. CATERINA DE GORI**

Testo adottato: Funzioni- Limiti – Derivate Bergamini, Barozzi, Trifone, Ed. Zanichelli

Ore settimanali: 3

Ore annuali previste: 99

Ore annuali svolte: 70

Temi generali: Studio di funzioni razionali e irrazionali per punti: classificazione, dominio, intersezione con gli assi, simmetrie, positività, asintoti. Limiti di forme indeterminate: zero su zero, infinito su infinito. Derivate: definizione, significato geometrico e prime regole di derivazione. Massimi e minimi.

Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	no		Lezione interattiva	sì	X	no	
Lavori di gruppo	sì		no	X	Esercitazioni guidate	sì	X	no	
Lavori individuali	sì	X	no		Prove strutturate	sì	X	no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no	X	Computer	sì		no	X
Laboratori	sì		no	X	Registratore	sì		no	X
Audiovisivi	sì	x	no		LIM	sì	X	no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	no		Prova strutturata	sì	X	no	
Esercitazione	sì	X	no		Relazione	sì		no	X
Prova pratica	sì		no	X	Problema	sì		no	X

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì	x	no		in parte	
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì	x	no	X	in parte	
Effettuare collegamenti	sì	X	no		in parte	
Compiere operazioni di sintesi	sì		no		in parte	X
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	X
Lavorare in gruppo	sì	X	no		in parte	

Acquisizione di conoscenze specifiche	sì	X	no		in parte	
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	X
Compiere scelte e prendere decisioni	sì		no		in parte	X

Materia **LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE**

Insegnante: prof.ssa **MONIA CUGINI**

Testo adottato:

“Côté cuisine, côté salle” Silvia Ferrari-Henri Dubosc, ed. Minerva Scuola

Ore settimanali: 3
maggio)

Ore annuali previste: 99

Ore annuali svolte: 64 (fino al 15

Temi generali: Promouvoir une activité; les différents types de restauration; les différentes formes de cuisine; cuisine et santé; la recherche d'emploi: la demande de travail, le CV et l'entretien; l'alternance: le stage, le lieu de travail, santé et sécurité; le développement durable et le slow food.

Metodologia:

Lezione frontale	sì		Lezione interattiva	sì	
Lavori di gruppo	sì		Esercitazioni guidate	sì	
Lavori individuali	sì		Prove strutturate	sì	

Supporti didattici:

Biblioteca		no	Computer	sì	
Laboratori		no	Registratore		no
Audiovisivi	sì		Lavagna luminosa	sì	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì		Prova strutturata	sì	
Esercitazione	sì		Relazione	sì	
Prova pratica		no	Problema		no

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì
Effettuare collegamenti	sì

Compiere operazioni di sintesi	sì
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì
Lavorare in gruppo	sì
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì
Leggere criticamente fatti ed eventi	in parte
Compiere scelte e prendere decisioni	In parte

Materia **RELIGIONE**

Insegnante: prof. **NICOLINO TARTAGLIONE**

Testo adottato: A LAUTO CONVITO

Ore settimanali: 1 Ore annuali previste: 33 Ore annuali svolte: 21 In presenza 21
a distanza

Temi generali: il fenomeno religioso nella società italiana dal dopoguerra ad oggi

Rapporti tra stato e chiesa con riferimento particolare alla libertà religiosa nella prospettiva della tra la Costituzione ed il Concilio Vaticano II

Metodologia:

Lezione frontale	X		no		Lezione interattiva	sì		no	
Lavori di gruppo	X		no		Esercitazioni guidate	sì		no	
Lavori individuali	sì		no		Prove strutturate	sì		no	
Videolezioni	si		no		Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	sX		no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no		Computer	sì		no	
Laboratori	sì		no		Piattaforma Office_365	X		no	
Audiovisivi	x		no		LIM	X		no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì		no		Prova strutturata	sì		no	
Esercitazione	sì		no		Elaborati su Attività	sì		no	
Prova pratica	sì		no		Test su Forms	sì		no	
Relazioni	X		no						

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì		no		in parte	X
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì	X	no		in parte	
Effettuare collegamenti	sì		no		in parte	X
Compiere operazioni di sintesi	sì		no		in parte	X
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	X

Lavorare in gruppo	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì	X	no		in parte	
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	X
Compiere scelte e prendere decisioni	sì		no		in parte	X

Materia **SCIENZE MOTORIE**

Insegnante: prof. **MARCO BONGIANNI**

Testo adottato: "COMPETENZE MOTORIE" G. D' ANNA (consigliato)

Ore settimanali: 2 Ore annuali previste: 66 Ore annuali svolte: in presenza 45

Temi generali: potenziamento muscolare, esercizi di coordinazione e respirazione, storia della educazione fisica, alimentazione e sport, doping, primo soccorso, eco sostenibilità.

Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	no		Lezione interattiva	sì		no	X
Lavori di gruppo	sì	X	no		Esercitazioni guidate	sì		no	X
Lavori individuali	sì	X	no		Prove strutturate	sì		no	X
Videolezioni	si	X	no		Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	si	X	no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no	X	Computer	sì		no	X
Laboratori	sì		no	X	Piattaforma Office_365	sì	X	no	
Audiovisivi	sì	X	no		LIM	sì	X	no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	no		Prova strutturata	sì		no	X
Esercitazione	sì		no	X	Elaborati su Attività	sì		no	X
Prova pratica	sì	X	no		Test su Forms	sì		no	X
Relazioni	si		no	X					

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì		no		in parte	X
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì		no	X	in parte	
Effettuare collegamenti	sì	X	no		in parte	
Compiere operazioni di sintesi	sì		no	X	in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì	X	no		in parte	
Lavorare in gruppo	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì		no		in parte	X
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no	X	in parte	
Compiere scelte e prendere decisioni	sì	X	no		in parte	

4. ATTIVITÀ E PROGETTI

Recupero, potenziamento, corsi di approfondimento

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X	X	Tutte le materie Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Economia	Recupero in itinere Sportello metodologico in presenza
Potenziamento	X		Potenziamento nelle Lingue straniere; potenziamento delle competenze settoriali; potenziamento delle competenze matematiche e delle conoscenze storiche e relative all'educazione civica; preparazione alle INVALSI; sostegno all'attività didattica curricolare	Progetto con lezioni frontali
Corsi di approfondimento		X	Inglese (per tutti gli indirizzi) Teorie e tecn. Amm. (per Accoglienza turistica) Scienze degli alimenti (per Cucina, Sala, Pasticceria)	In presenza a Maggio

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività
Progetto Biblioteca	<p>-acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento</p> <p>-sviluppare l'immaginazione e di renderli cittadini responsabili e consapevoli.</p>	<p>-Gestione software Clavis, catalogazione e collocazione libri</p> <p>-prestiti e rientri, tessera utenti</p> <p>-Mostra sulla shoah</p> <p>-Incontro con l'autrice Elisa Guida: La shoah in Italia</p> <p>-Incontro con l'autore Daniele Menicelli presso liceo Joyce di Ariccia</p> <p>-Io leggo perché</p> <p>-Salone del libro di Roma: Più libri più liberi</p> <p>-Mostra sul centenario di Ugo Tognazzi</p> <p>-Mostra sul centenario di Pier paolo Pasolini</p>
Progetto Teatro	<p>- Educazione alla corporeità e al linguaggio scenico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione propedeutiche con regista esperto esterno - Prove pomeridiane con la compagnia di Istituto - Spettacolo finale 8 giugno 2022
Macroonde (giornale di Istituto)	<p>Implementare il processo di apprendimento attraverso una didattica esperienziale.</p>	<p>Redazione di articoli e/o interviste pubblicate online o cartaceo</p>
Progetto legalità e pari opportunità	<p>-promuovere la cultura della legalità</p> <p>- implementare il raggiungimento della competenza di senso civico</p>	<p>-Incontro di formazione sul bullismo e cyberbullismo rivolto alla componente genitoriale, condotto dai referenti regionali Dott. Lancellotti e Prof.ssa De Giusti.</p> <p>- Somministrazione di un questionario sulle pari opportunità;</p> <p>- Convegno on line con la Senatrice Laura Garavini in occasione del 25 novembre Giornata contro la violenza sulle donne e mostra in auditorium</p>

		-8 marzo “donne in lotta”, dibattito in auditorium
Centro sportivo scolastico	-ampliare l’offerta formativa finalizzata all’organizzazione dell’attività sportiva scolastica -creare negli alunni un’abitudine sportiva nello stile di vita	-Corsa di Miguel -Torneo calcio a cinque -Torneo tennis tavolo
Orientamento in uscita	-ampliare le opportunità in uscita - promuovere l'orientamento	-Salone dello studente -Incontri con le università del territorio
Charlie brown	-arginare la dispersione scolastica	-Interventi mirati per i ragazzi a rischio dispersione scolastica
Attività alternativa all’IRC	-approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e alla convivenza civile	
Certificazioni Cambridge e DELF	-Aumentare il livello di conoscenza della lingua straniera e certificare tale raggiungimento	-corsi extracurricolari con lezioni frontali
Concorsi interni ed esterni	Implementare il processo di apprendimento attraverso una didattica esperienziale	
Eventi speciali	Implementare il processo di apprendimento attraverso una didattica esperienziale	
Azienda simulate Startupper	Implementare il processo di apprendimento attraverso una didattica esperienziale	Lazio Innova-Millennium People-My Mep
Corsi professionalizzanti	Implementare il processo di apprendimento attraverso una didattica esperienziale	-corso di gelateria “Viaggio nel mondo del gelato artigianale” -corso base di pizza e panificazione - Elementi di comunicazione e marketing
PCTO	-promuovere l'orientamento, favorendo lo sviluppo di	Vedi sezione PCTO del presente documento

	competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali	
Potenziamento	<p>potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera</p> <p>-potenziamento delle competenze settoriali</p> <p>-potenziamento delle competenze matematiche</p> <p>-potenziamento delle conoscenze storiche e relative all'educazione Civica</p> <p>-preparazione alle INVALSI</p> <p>-sostegno all'attività didattica curricolare</p>	<p>-ore frontali nelle classi</p> <p>-ore frontali nelle classi</p>
Progetto di assistenza specialistica " INCLUSIVA...MENTE"	<p>-promozione dell'autonomia</p> <p>-promozione della partecipazione attiva degli alunni alle attività della classe e della scuola</p> <p>-favorire la socializzazione e l'integrazione degli alunni</p> <p>- perseguimento del loro benessere complessivo all'interno del contesto scolastico</p>	-assistenza individuale nelle classi ove prevista la figura dell'educatore
PROGETTO SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA SENSORIALE	-promozione di una cultura dell'inclusione di tutta la scuola	-tiflodidattica -assistenza LIS
" OGGI TOCCA A NOI: RISCOPRIAMO IL TERRITORIO"	-possibilità per alunni certificati di beneficiare di contesti di apprendimento diversi e più ampi, in classi aperte, valorizzando potenzialità e considerando i bisogni specifici	-uscite didattiche sul territorio

SUPERABILE	-favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale degli alunni diversamente abili con il supporto di assistenti specialistici	-attività artistiche a Natale -attività artistiche a Pasqua -attività artistiche sul tema della pace
PROGETTO L2 LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI	-Favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale.	- Lezioni pomeridiane italiano scritto e parlato
GIOVANI E VOLONTARIATO	maturare nei ragazzi la sensibilità e la conoscenza dei bisogni nuovi mediante l'esperienza diretta, esplorando anche la propria interiorità	- Incontri con la CARITAS

Attività svolte dalla 5E

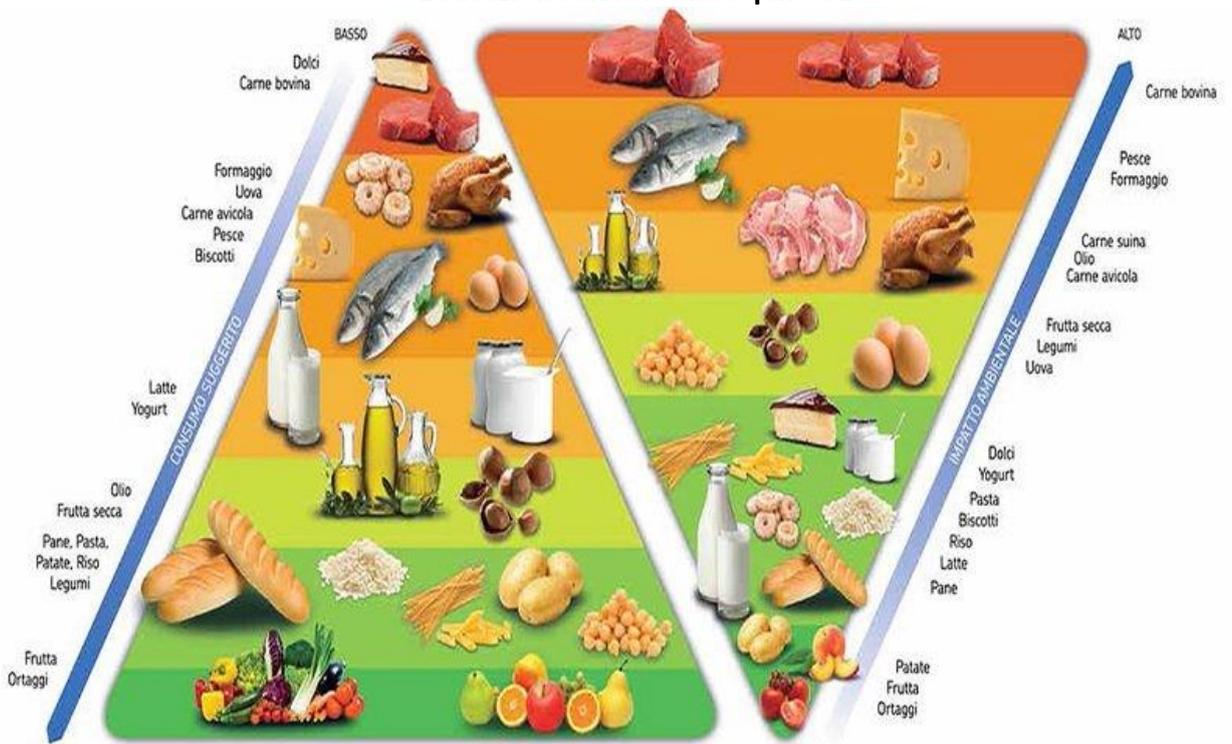
OGGETTO	LUOGO	TITOLO
Progetto Biblioteca	Auditorium del liceo James Joyce Piattaforma Microsoft – Teams Aule, raiply. it	Incontro con l'autore Daniele Mencarelli Giorno della Memoria: dialogo con la scrittrice Elisa Guida Giorno del Ricordo vittime delle Foibe
Orientamento	Piattaforma Zoom In aula Biblioteca dell'Istituto "Rosario Livatino" Incontri on line	Corso di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche -Università la Sapienza. Incontro di orientamento con i prof. Patrizio Ivo D'Andrea e Paolo Pietromarchi del Corso di Laurea in Scienze e Culture Enogastronomiche dell'Università di Roma Tre. incontro ITS Turismo Roma Salone dello studente
Progetto Legalità e Pari Opportunità	Piattaforma Microsoft – Teams Auditorium dell'Istituto	Giornata mondiale contro la violenza sulle donne: incontro con la senatrice Laura Garavini Evento Giornata internazionale dei diritti delle donne: spettacolo- dibattito "Donne in Lotta"
Corsi professionalizzanti	Aula Apple	Elementi di comunicazione e marketing
Eventi speciali	Nato College- Città Militare della Cecchignola	- Celebrazione 25 anniversario NATO College

	<p>Scuola, Comune di Velletri, Centro storico di Velletri</p> <p>Caserma 'Salvo D'Acquisto', Velletri</p> <p>Istituto 'Ugo Tognazzi', Velletri</p>	<p>- UgoMania, celebrazioni del centenario per la nascita di Ugo Tognazzi, eventi, buffet in collaborazione con il Comune di Velletri, la Proloco, la casa-museo 'La Tognazza'</p> <p>- Pranzo celebrativo per i Carabinieri di Velletri.</p> <p>- Open Day</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Cittadinanza e Costituzione

Per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica l'Istituto IPSSAR "Ugo Tognazzi" ha stabilito in sede collegiale di svolgere tale insegnamento attraverso la realizzazione di una specifica unità di apprendimento interdisciplinare dal titolo:

Costituzione e ambiente...Sostenibilità Educazione civica classe quinta E



Pianificazione educazione civica classi quinte	
Denominazione	Costituzione e ambiente... sostenibilità
Compito-prodotto	La classe realizzerà un prodotto a scelta tra: un power point, un breve spot, un racconto, un video, un'immagine fotografica, ALTRO ... Relazione e riflessione individuale relativa dell'attività di documentazione effettuata attraverso la lettura di testi, visione di film e la partecipazione a eventi e progetti sostenuti dalla scuola
	Competenze in chiave europee: <ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale

	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. <p>Gli alunni al termine del corso di studi dovranno avere acquisito competenze in materia di cittadinanza cioè capacità di agire da cittadini responsabili e capaci di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</p> <p>Finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo sviluppo di un'etica della responsabilità • Promuovere la conoscenza di uno sviluppo sostenibile per maturare comportamenti coerenti con una cittadinanza attiva, planetaria, e idonei a salvaguardare l'ambiente e le sue risorse. • Proporre di riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale...)
ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Italiano e storia</p> <p>Raccogliere, selezionare, sintetizzare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca.</p> <p>Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.</p> <p>Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Ideare e realizzare eventuali testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali in collaborazione con altre discipline.</p> <p>Avere consapevolezza dei propri diritti a livello territoriale, nazionale e internazionale</p>	<p>Italiano e storia</p> <p>Cenni storici sull'origine della Costituzione italiana</p> <p>Ricerca di riferimenti legislativi nazionali, internazionali e costituzionali a supporto della difesa dell'acqua come bene pubblico indispensabile per la salvaguardia della salute di ciascun individuo.</p> <p>Testo argomentativo a sostegno di politiche ambientali contro lo spreco dell'acqua come risorsa primaria e per una distribuzione equa e sostenibile su tutto il pianeta terra.</p>
<p>Scienze Motorie</p> <p>Riconoscere l'importanza dello sport nell'ambiente e dei materiali specifici</p>	<p>Scienze Motorie</p> <p>Sapere quali attività sportive svolgere a contatto con la natura e avere un comportamento che la salvaguardi</p>
<p>Prima e seconda lingua</p> <p>Raccogliere, selezionare, sintetizzare informazioni utili per attività di ricerca</p> <p>Utilizzare registro comunicativo adeguato</p>	<p>Prima e seconda lingua</p> <p>Slow Food, La Sostenibilità, World Water Day</p>
<p>Scienze degli alimenti</p> <p>Saper riconoscere i prodotti a basso impatto ambientale</p>	<p>Impatto ambientale delle produzioni agroalimentari (Piramide ambientale, Km 0, produzione biologica)</p> <p>Agenda 2030 goal 3: salute e benessere</p> <p>Goal 11: biodiversità</p>
<p>Matematica</p> <p>Saper utilizzare correttamente le procedure di raccolta e elaborazione dati, calcolo anche sotto forma grafica</p>	<p>Matematica</p> <p>Conoscere le relazioni e funzioni: elementi di statistica descrittiva. Agenda 2030 goal 6-12 spunti di cittadinanza e sostenibilità; l'acqua come risorsa</p>

Diritto e tecniche amministrative Riconoscere e analizzare gli effetti delle attività turistiche sul territorio e l'importanza dell'economia circolare	Diritto e tecniche amministrative Rapporti tra turismo e ambiente naturale, l'economia sostenibile e circolare. Art.2,9,32 della Costituzione, in particolare la privatizzazione dell'acqua. Agenda 2030 goal 12: consumo e produzione responsabile; 12.b sviluppo per turismo sostenibile, goal 6 l'acqua.
Lab. di enogastronomia Identificare gli elementi che permettono la tracciabilità del prodotto in ogni fase della sua produzione	Lab. di enogastronomia Le disposizioni legislative in materia Agenda 2030 goal 12 consumo e produzione responsabile Prodotti a km 0; la tracciabilità. Sostenibilità ambientale-l'acqua nei Panificati (pane e derivati)
Lab.di sala e vendita Saper interpretare i bisogni del cliente ed individuare beni e servizi ad essi correlati	Lab.di sala e vendita La comunicazione ed i bisogni dei clienti all'interno dell'organizzazione di un evento.
Scienze motorie Usare materiali ecosostenibili	Scienze motorie Conoscere l'origine dei materiali
Religione Riconoscere gli elementi di condivisione in una società equa e solidale	Religione Conoscere la terminologia di riferimento e gli elementi necessari per lo sviluppo di una società solidale Agenda 2030 goal 5 uguaglianza di genere

Insegnante Coordinatore	Prof.ssa Anna Maria Todino
Obiettivo finale del percorso	<p>Conoscere l'aspetto legislativo legato alle tematiche dell'ambiente.</p> <p>Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'agenda ONU 2030.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.</p>
Tempo	Intero anno scolastico per 33 ore totali.
Docenti coinvolti nel percorso.	<p>Docente di:</p> <p>Lettere/storia</p> <p>Lingua inglese e francese</p> <p>Matematica</p> <p>Scienza degli alimenti</p> <p>Diritto e tecniche amministrative</p> <p>Religione</p> <p>Lab. Di enogastronomia</p> <p>Lab. Di sala-bar e vendita</p> <p>Scienze motorie</p>
Strumenti e risorse	<p>Libri (costituzione)</p> <p>Documenti</p> <p>Web</p> <p>Video</p> <p>Uso di office word e excel</p>
Metodologia	<p>Privilegiare gli strumenti attivi e partecipativi:</p> <p>Lettura guidata di un documento, articolo di giornale</p> <p>Analisi guidata delle fonti</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Debate</p> <p>Elaborazione di schemi e mappe</p> <p>Problem-solving</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Classe capovolta</p>
Valutazione	<p><u>Valutazione della sfera cognitiva:</u> ricaduta sulle competenze disciplinari; capacità di portare a termine il compito assegnato.</p> <p><u>Valutazione della sfera comportamentale:</u> metodo di studio, capacità di lavorare in gruppo, partecipazione alle attività integrative e ricadute sul comportamento.</p>

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

VOTAZIONE	5	6	7-8	9-10
LIVELLO	PARZIALE	SUFFICIENTE	BUONO	ECCELLENTE
DESCRIZIONE COM- PORTAMENTI OS- SERVATI	<p>Con sollecitazioni, dietro precise istruzioni e supervisione, svolge i compiti affidati.</p> <p>Con il controllo del docente, rispetta i tempi del lavoro.</p> <p>Sollecitato, porta il proprio contributo.</p> <p>Dispone del materiale e lo mette a disposizione del gruppo.</p>	<p>Con istruzioni e supervisione del docente, svolge i compiti affidati.</p> <p>Con il supporto dei compagni, rispetta i tempi del lavoro; rispetta le regole del gruppo.</p> <p>Partecipa alla discussione portando alcuni contributi.</p> <p>Chiede aiuto se è in difficoltà. Mette a disposizione del gruppo materiali.</p>	<p>Svolge in autonomia i compiti affidati, con cura e precisione.</p> <p>Rispetta le regole, i tempi del lavoro ed è in grado di controllarli. Partecipa attivamente alle discussioni, portando contributi personali.</p> <p>Chiede aiuto se ha bisogno ed aiuta i compagni. Mette a disposizione del gruppo materiali e informazioni. Sa realizzare semplici pianificazioni e procedure.</p>	<p>Svolge in autonomia i compiti affidati, con cura e precisione, dando, all'occorrenza, anche istruzioni ad altri. Rispetta le regole, i tempi del lavoro e sa controllarli.</p> <p>Avvia e partecipa alle discussioni, portando contributi originali e individuando soluzioni nuove. Aiuta i compagni, offre suggerimenti, spiega. Mette a punto compiti, semplici progetti, pianificazioni e procedure.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

ALUNNO	
CLASSE	
PERIODO	
TITOLO UDA	
REFERENTE UDA	
INDIRIZZO PROFESSIONALE	

FOCUS	LIVELLI	DESCRITTORI
PARTE GENERALE		
Comportamento organizzativo	4	Riconosce i ruoli e le regole, mostra un comportamento corretto ed uno stile positivo di coinvolgimento; ha buona disponibilità e curiosità
	3	Riconosce i ruoli e le regole e mostra un comportamento corretto
	2	Si comporta nell'insieme con rispetto delle regole e dei ruoli
	1	Non è sempre rispettoso dei tempi e delle consegne
Cooperazione e disponibilità ad assumere incarichi e portarli a termine	4	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità
	3	Nel gruppo di lavoro è abbastanza disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta generalmente a termine con responsabilità
	2	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi, avvalendosi del supporto dei docenti e del gruppo
	1	Nel gruppo coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato
Consapevolezza riflessiva e critica	4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro, cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo critico
	3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro, cogliendo il processo personale svolto
	2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato, ma non svolge un processo critico personale
	1	Presenta un atteggiamento meramente esecutivo, formulando preferenze emotive (mi piace/non mi piace)
TOTALE		

DISCIPLINE DI AREA GENERALE		
ASSE DEI LINGUAGGI (Italiano e Inglese)		
Utilizzo del linguaggio verbale e scritto	4	Ha un linguaggio ricco e articolato e utilizza termini specifici e tecnici in modo pertinente, adeguandolo al contesto, scopo e destinatari
	3	Ha un linguaggio soddisfacente per il contesto e lo scopo
	2	Utilizza un linguaggio standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico
	1	Utilizza un linguaggio lacunoso, non sempre idoneo al contesto ed ai destinatari
ASSE MATEMATICO (Matematica)		
Utilizza del linguaggio specifico e tecnico	4	Ha un linguaggio scientifico-matematico ricco e articolato e utilizza termini specifici e tecnici in modo pertinente, adeguandolo al contesto, scopo e destinatari
	3	Ha un linguaggio scientifico-matematico soddisfacente per il contesto e lo scopo
	2	Utilizza un linguaggio scientifico-matematico standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico
	1	Utilizza un linguaggio scientifico-matematico lacunoso, non sempre idoneo al contesto ed ai destinatari
ASSE STORICO-SOCIALE (Storia, Geografia, Diritto e Economia)		
Utilizzo del linguaggio verbale e scritto specifico e tecnico delle materie di ASSE	4	Ha un linguaggio attinente alle materie di asse ricco e articolato e utilizza termini specifici e tecnici in modo pertinente, adeguandolo al contesto, scopo e destinatari
	3	Ha un linguaggio attinente alle materie di asse soddisfacente per il contesto e lo scopo
	2	Utilizza un linguaggio attinente alle materie di asse standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico
	1	Utilizza un linguaggio attinente alle materie di asse lacunoso, non sempre idoneo al contesto ed ai destinatari
SCIENZE MOTORIE (Ed. Fisica)		
Linguaggio del corpo, conoscenza delle diverse discipline sportive, lavoro di squadra/gruppo	4	Ha un linguaggio del corpo ricco e articolato e sa muoversi correttamente nelle diverse pratiche sportive; il comportamento è partecipativo, conosce le regole e sa stare in gruppo/squadra
	3	Ha un linguaggio del corpo soddisfacente e sa muoversi correttamente nelle diverse pratiche sportive; il comportamento è partecipativo, conosce le regole e sa stare in gruppo/squadra
	2	Sa muoversi correttamente nelle diverse pratiche sportive; il comportamento non sempre è partecipativo, conosce le regole di base delle pratiche sportive e di squadra/gruppo
	1	Conosce le principali pratiche sportive; il comportamento non è partecipativo, non sa ancora operare correttamente in squadra/gruppo
I.R.C. o attività alternative		

Comportamento organizzativo e sociale	4	Riconosce i ruoli e le regole, mostra un comportamento corretto ed uno stile positivo di coinvolgimento; ha buona disponibilità e curiosità
	3	Riconosce i ruoli e le regole e mostra un comportamento corretto
	2	Si comporta nell'insieme con rispetto delle regole e dei ruoli
	1	Non è sempre rispettoso dei tempi e delle consegne
TOTALE		

DISCIPLINE DI INDIRIZZO		
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO (Alimentazione, Sc. Integrate, Chimica, TIC, Economia,)		
Competenza	4	Conosce in modo appropriato la materia, applica le conoscenze con abilità e consapevolezza, dimostra a pieno la competenza acquisita
	3	Conosce in modo adeguato la materia, applica in modo automatico le conoscenze con sufficiente abilità e dimostra di possedere le competenze necessarie
	2	Conosce in modo lacunoso la materia, deve essere istruito e condotto continuamente non dimostrando piena competenza
	1	Non conosce bene la materia, deve essere istruito e condotto, dimostrando scarsa competenza
LABORATORI PROFESSIONALI DI INDIRIZZO (Enogastronomia, Sala e Vendita, Accoglienza Turistica, Pasticceria)		
Cura degli ambienti, delle attrezzature e degli strumenti	4	Conosce tutte le operazioni di cura e mansione di cura dell'ambiente di lavoro, delle attrezzature e degli strumenti
	3	Compie su propria iniziativa tutte le operazioni/mansioni di cura dell'ambiente di lavoro, delle attrezzature e degli strumenti
	2	Compie semplici operazioni di cura dell'ambiente di lavoro, delle attrezzature e degli strumenti
	1	Solo se sollecitato e istruito svolge le corrette operazioni e si cura delle attrezzature e degli ambienti
Tecniche, preparazioni, servizio dei prodotti enogastronomiche Predisposizione e descrizione dei prodotti e servizi turistici e di accoglienza	4	Organizza il lavoro con sicurezza e puntualità, opera in modo tecnicamente corretto, realizza il prodotto/servizio con precisione e senso di responsabilità
	3	Organizza il lavoro in modo abbastanza sicuro e puntuale, esegue le tecniche correttamente, realizza il prodotto/servizio con buona precisione e un adeguato
	2	Organizza il lavoro in modo non sempre sicuro e puntuale, esegue le tecniche con sufficiente puntualità, realizza il prodotto/servizio in modo accettabile
	1	Organizza il lavoro solo se guidato, esegue le tecniche in modo approssimativo, realizza il prodotto/servizio non sempre adeguato alla richiesta
TOTALE		

RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE

Studente..... Classe Data

Segna le indicazioni che meglio identificano la tua preparazione e la tua partecipazione al lavoro svolto

ECCELLENTE	<input type="checkbox"/>	Ho compreso con chiarezza il compito richiesto
	<input type="checkbox"/>	Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale
	<input type="checkbox"/>	Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze
	<input type="checkbox"/>	Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo
	<input type="checkbox"/>	Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi
	<input type="checkbox"/>	Ho collaborato intensamente con i compagni
	<input type="checkbox"/>	Ho raggiunto buoni risultati
	<input type="checkbox"/>	ALTRO.....
ADEGUATA	<input type="checkbox"/>	Ho compreso il compito richiesto
	<input type="checkbox"/>	Ho impostato il lavoro senza difficoltà
	<input type="checkbox"/>	Ho utilizzato le mie conoscenze
	<input type="checkbox"/>	Ho svolto il compito in modo autonomo
	<input type="checkbox"/>	Ho potuto collaborare positivamente con i compagni
	<input type="checkbox"/>	Ho completato il compito
	<input type="checkbox"/>	I risultati sono positivi
	<input type="checkbox"/>	ALTRO
PARZIALE	<input type="checkbox"/>	Ho fatto fatica a comprendere il compito
	<input type="checkbox"/>	Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro
	<input type="checkbox"/>	Ho utilizzato un contenuto di conoscenza scarso
	<input type="checkbox"/>	Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti
	<input type="checkbox"/>	Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni
	<input type="checkbox"/>	Ho completato solo parzialmente il compito
	<input type="checkbox"/>	Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti
	<input type="checkbox"/>	ALTRO

RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE

RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi in sintesi l'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto

5. ALLEGATI

Allegato 1: programmi delle singole discipline

MATERIA: ITALIANO

Prof.ssa LIVIA FRESA

- Il Naturalismo francese
- Il Verismo. Giovanni Verga la novella e il romanzo: "I Malavoglia" e "Rosso Malpelo"
- Il Decadentismo: tematiche generali
- Giovanni Pascoli: "Novembre" "X Agosto"
- Luigi Pirandello: Saggio sull'umorismo "Il fu Mattia Pascal" "Sei personaggi in cerca d'autore"
- Italo Svevo e "La coscienza di Zeno"
- Ermetismo: temi generali
- Giuseppe Ungaretti: "S. Martino del Carso" "Soldati" "Sono una creatura" - "Veglia"
- Salvatore Quasimodo: "Ed è subito sera" "Alle fronde dei salici"
- Eugenio Montale: "Spesso il male di vivere ho incontrato" "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"
- Poesia contemporanea:
- Primo Levi "Se questo è un uomo"
- Pietro Ingrao "Poesia per Gaza"
- Alda Merini "Ho bisogno di sentimenti"
- Narrativa contemporanea: Daniele Mencarelli "Sempre tornare" nell'ambito del progetto "Incontro con l'autore"

MATERIA: STORIA

Prof.ssa LIVIA FRESA

- La II Rivoluzione Industriale
- La Belle Époque
- Il Novecento
- La crisi della civiltà moderna
- Dal Colonialismo all'Imperialismo
- L'Italia Giolittiana
- La crisi dell'equilibrio Europeo
- La Grande Guerra (1914-1918)
- Gli anni Venti negli Stati Uniti e la Crisi del 1929
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo
- Fascismo e Nazismo a confronto
- La Seconda Guerra Mondiale
- La Guerra Fredda

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

PROF.SSA SARA SERVETTI

Unit 15: Hot Points in Cooking

Sustainability

What it is and why is not only a choice

Sustainability in society, economy, environment

Sustainable diet

The World Water Day

Slow Food movement

Origin and 3 basic ideas

Actions, and aims

Madre Terra, Chef Alliance, The Ark of Taste and Presidia

Analysis of a Slow Food Wine

Unit 14: Safety in the Catering Industry

Safety regulations

Main risks and prevention

HACCP: definition and aims

Stages of the HACCP

Application of HACCP

Origin of HACCP

HACCP IN United Kingdom

Main actors: government and restaurant staff

Safety and Hygiene for the serving staff

HACCP and the Pandemic

Unit 3: Healthy Eating

Food Allergies and Intolerances

Reasons they are growing

New EU Law on Food Information to Consumers

Guideline to deal with an allergic customer

Ordering Procedure

Advice on Food Allergen Labelling

The Marketing

The Marketing: definition

Marketing Strategy VC Marketing Plan

The Marketing Mix

Product (key points)

The Brand (main features)

The packaging and examples of sustainable packaging from the past and in the present: ceramic jars, paper containers, glass Vs recycled plastic, refilling bottles, paper cups and edible cups

Place (key points)
Price (key points, different strategies)
Promotion (key points)
Services
Marketing mix example: Iphone6
Ads strategies and Misleading Ads
Analysis of a product according to the marketing mix

Consumerism:

Definition
Impact on economy, society, environment
Positive and Negative aspects
Black Friday
Agenda 2030

Restaurant Promotion and Delivery:

Traditional means of promotion
Digital means of promotions
Online delivery services
Effect of the Pandemic on the delivery service
Just Eat Survey: "La mappa del cibo a domicilio in Italia" (trends, previsions, users)
Analysis of 2 graphs "Estimated Growth of Food Delivery"; "Percentage Delivery Customer according to the age"

New trends in the catering industries

Dark kitchens
What are, main features, pros and cons

Project work:

Analysis of a product according to the 4PS
Analysis of an ad
Analysis of a Slow Food Product: a wine

GRAMMAR REVISION

Present Simple
Present Continuous
Past Simple
Past Continuous
Present Perfect simple and continuous
Past Perfect
Future: Present Simple, Present Continuous, To Be Going To, Will

Comparatives and Superlatives

Conditionals: zero, first, second, third

Modals: can, could, may, might, should, must (present and past)

Listening and reading

Activity in accordance to the preparation of the INVALSI TEST

Writing and speaking

the structure of a paragraph and of a short composition

A Report

A Summary

A Short argumentative essay

Dealing with a guest: welcoming, taking orders etc.

Dealing with a complaint

MATERIA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

PROF.SSA ANNA MARIA TODINO

MODULO 0: Il bilancio e le parti che lo compongono

Indici di redditività (ROE, ROI e ROD), e patrimoniali

L'analisi dei costi delle imprese turistico-ristorative

Classificazione dei costi

Full costing

Direct costing

Il diagramma di redditività

MODULO 1: IL MARKETING

U.D. 1 IL MARKETING: aspetti generali

Il marketing turistico

Il marketing strategico e operativo

U.D.2 Il marketing strategico

Le fasi del marketing strategico

L'analisi interna

L'analisi della concorrenza

L'analisi della domanda

La segmentazione del mercato

Il target

Il posizionamento

Determinazione degli obiettivi strategici

U.D.3 Il marketing operativo

Caratteristiche del prodotto

La leva del Prezzo

I canali di distribuzione

La comunicazione

U.D.4 Il web marketing

Definizione

Gli strumenti del web marketing

U.D.5 Il marketing plan

Contenuto del marketing plan

MODULO 2: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

U.D. 1 La pianificazione e la programmazione

La strategia dell'impresa

L'analisi SWOT
la vision e la mission
Il vantaggio competitivo
Le funzioni del controllo di gestione

U.D.2 Il budget

Definizione di budget
Differenza tra bilancio d'esercizio e budget
Il budget degli investimenti
Il budget economico
Il controllo budgetario

U.D.3 Il business plan

Definizione e contenuto

ECONOMIA SOSTENIBILE E AGENDA 2030

Scarsità dell'acqua

Per ogni argomento si sono svolte con la docente e come esercitazioni a casa simulazioni di risoluzioni di casi ed esercitazioni guidate per consolidare le conoscenze acquisite.

MATERIA: ENOGASTRONOMIA- CUCINA

PROF. CARMINE VEROPALUMMO

Macroarea 1 (Culture alimentari e sicurezza alimentare)

Unità 1 Il cibo come esperienza culturale:

- Come si formano i modelli alimentari
- Come si definisce comportamento alimentare
- Quali tendenze hanno caratterizzato gli ultimi due secoli
- Quali sono le nuove tendenze alimentari
- Che cosa sceglie oggi il consumatore

Unità 2 La Qualità alimentare:

- Che cosa si intende per qualità totale
- La produzione biologica
- I prodotti a Km0
- I marchi di qualità (**DOP; STG; IGP**)
- Che cos'è la tipicità
- La Dieta mediterranea
- I Menu base per una corretta alimentazione

Macroarea 2 (La ristorazione)

Unità 1 Le classi ristorative e il Menu:

- Che cos'è la ristorazione
- Le classi ristorative
- Che cos'è il menu e come va formulato
- Ristorazione Commerciale e collettiva
- Le varie tipologie di menu

Unità 2 Il Catering e il Banqueting:

- Che cosa si intende per catering e cosa per Banqueting
- Contratto catering e Banqueting
- Quali forme possono assumere nel proprio corso
- Come avviene il trasporto dei cibi
- Come si organizza un banchetto
- Come va organizzata la logistica

Unità 3 Il servizio a Buffet:

- Quali sono le caratteristiche del servizio a buffet
- Quali forme può assumere il buffet
- Come si organizza il buffet

Macroarea 3 (Sicurezza e Tutela della salute, Mondo Enogastronomico)

Unità 1 La sicurezza

- Che cosa stabilisce la normativa sulla sicurezza sul lavoro
- Come si può definire la sicurezza alimentare
- Tracciabilità e rintracciabilità
- Il sistema HACCP
- I sette principi fondamentali dell'HACCP
- Come vanno gestiti i prodotti non idonei

Unità 2 Abbinamenti Cibo – Vino

- Le durezze e le morbidezze del vino e del cibo
- I principali criteri di abbinamento cibo-vino
- Le percezioni gusto-olfattive negli abbinamenti
- Enografia ed Enogastronomia nel Mondo

Percorsi Interdisciplinari

Nel corso dell'anno scolastico sono state realizzate due **U.D.A interdisciplinari**, una riguardante cittadinanza e costituzione dal titolo: '**Costituzione, Ambiente e Sostenibilità**' la quale ha riguardato la cucina circolare e tutti i suoi aspetti, in riferimento all'agenda 2030. La seconda professionalizzante, dal titolo '**Enografia Internazionale**' la quale si è soffermata maggiormente sullo studio e l'approfondimento dei prodotti tipici culinari abbinati ai vini e cocktail presenti in alcuni Stati del Mondo, con presentazione finale di piatti in chiave moderna.

MATERIA : SALA BAR E VENDITA

PROF.SSA: CATINI CLAUDIA

Argomenti svolti:

Ripasso di collegamento al 5° anno:

- Haccp
- Basi dell'enologia (dalla vite al vino)
- Vini speciali
- Vini Spumanti/Campagne
- Stili di servizio
- Servizi speciali

IL MENU E LE CARTE

- I momenti ristorativi e l'ordine classico delle portate
- Le diverse tipologie di menu, le loro caratteristiche e i contesti di utilizzo
- L'elaborazione di menu e le carte
- La carta dei vini e la sua redazione in base al contesto di utilizzo
- Accenno di abbinamento cibo vino in riferimento all'inserimento di diverse tipologie di vini all'interno della carta

LA DISTILLAZIONE E LE MATERIE PRIME PER LA MISCELAZIONE

- Le diverse tipologie di bevande utilizzate per la miscelazione (classificazione e tipologie)
- La distillazione e i distillati

LE BEVANDE MISCELATE

- Le attrezzature per il bartending e la predisposizione della postazione di lavoro
- Le diverse tecniche di miscelazione
- Realizzazione delle bevande miscelate

GESTIONE DELLA SALA E REALIZZAZIONE ALLESTIMENTI

- Cos'è il Catering ed il Banqueting
- La figura del Banqueting Manager e del Wp
- La mise en place
- Progettazione di un evento in base agli step di lavoro e con l'utilizzo della modulistica appropriata
- Realizzazione di un progetto/evento
- Allestimento della sala in base al momento di servizio e all'evento

ENOGRAFIA ITALIANA

- Analisi del territorio ed il quadro normativo
- L'etichettatura
- Analisi della viticoltura delle singole regioni (Territorio, Clima, Vitigni, Vini, Classificazioni vitivinicole presenti)

ENOGRAFIA EUROPEA

- Il quadro normativo e l'etichettatura
- Analisi della viticoltura (Territorio, Clima, Vitigni, Vini, Classificazioni vitivinicole presenti) di:
 - Francia
 - Portogallo
 - Spagna
 - Germania

ENOGRAFIA INTERNAZIONALE

- Analisi della viticoltura dei maggiori produttori esteri (Territorio, Clima, Vitigni, Vini, Classificazioni vitivinicole presenti)

LA DEGUSTAZIONE

- Il sommelier e il suo ruolo in un'azienda enogastronomica
- Il servizio del vino
- La degustazione (tecnica di degustazione e utilizzo delle terminologie enologiche, attraverso la compilazione delle schede tecniche ais):
 - Esame visivo
 - Esame olfattivo
 - Gusto-olfattivo
- Abbinamento cibo-vino:
 - Territorio
 - Psicologico
 - Stagioni
 - Concordanza
 - Contrasto

LA QUALITA' E LA TUTELA DELLA TIPICITA'

- La sicurezza alimentare
- I prodotti biologici
- I marchi per la tutela della tipicità

Percorsi Interdisciplinari

Nel corso dell'anno scolastico sono state realizzate due U.D.A interdisciplinari, una riguardante cittadinanza e costituzione dal titolo: 'Costituzione, Ambiente e Sostenibilità' la quale ha riguardato la comunicazione in riferimento all'organizzazione e realizzazione di un evento. La seconda professionalizzante, dal titolo 'Enografia Internazionale' la quale si è soffermata sull'approfondimento dei vini presenti in alcuni Stati del Mondo, che vengono abbinati con piatti del territorio.

MATERIA: SCIENZA DEGLI ALIMENTI

PROF.SSA LILIANA LA ROSA

- Sicurezza alimentare e Filiera produttiva.
- I nuovi prodotti alimentari: alimenti light, fortificati, arricchiti e supplementari; alimenti funzionali, innovativi, di gamma, integrali, biologici, alimenti destinati ad un'alimentazione particolare, integratori alimentari, nutrigenomica e nutraceutica; le nanotecnologie.
- Contaminazione da metalli. Contaminazioni fisiche, chimiche e biologiche. Contaminazioni radioattive. Malattie alimentari trasmesse da contaminazioni biologiche: Prioni e malattie prioniche; Virus. Batteri: classificazione, riproduzione, spore batteriche, crescita batterica, tossine batteriche. Infezioni e tossinfezioni. Principali malattie batteriche di origine alimentare trasmesse da contaminazioni microbiche: salmonella, colera, tifo e paratifo, Clostridium botulinum, staphilococcus aureus, listeriosi, dissenteria bacillare. Lieviti e muffe. tossinfezioni da muffe e micotossine. Parassitosi da protozoi: amebiasi e giardiasi; parassitosi da metazoi: platelminti e nematodi (teniasi) e Anisakidosi. Igiene degli ambienti di lavoro. Sanificazione: detergenza, disinfezione, disinfestazione. Igiene del personale. Il Sistema HACCP. Analisi dei CCP. Qualità degli alimenti. Qualità totale. Controllo di qualità. Certificazione. Direttive e norme, frodi alimentari, etichettatura. Additivi alimentari. Classificazione degli additivi: coloranti, aromatizzanti.
- Alimentazione equilibrata e LARN. Bioenergetica e peso teorico. Metabolismo basale. Fabbisogno energetico totale giornaliero ed attività fisica. Peso teorico. Tipo morfologico. Indice di massa corporea. Massa grassa e massa magra. Peso teorico durante l'accrescimento. Linee guida per una sana alimentazione. Valutazione del fabbisogno di energia, fabbisogno di nutrienti. Linee guida per una sana alimentazione. Alimentazione nelle diverse condizioni fisiologiche e tipologie dietetiche: in gravidanza, in allattamento, nella prima infanzia, nell'età scolare, nell'adolescenza, nell'età adulta, nella terza età, nello sport. Dieta mediterranea. Dieta vegetariana. dieta eubiotica. Dieta macrobiotica. Dieta a zona. Cronodieta, dieta Paleolitica, limiti delle diete dimagranti.
- Malattie dell'apparato Digerente. Dieta in particolari condizioni fisiologiche: malattie e indicazioni dietetiche nell'obesità nell'aterosclerosi, nell'ipertensione, nel diabete, nella gotta. Malattie dell'apparato digerente. Cancro e alimentazione: fattori alimentari cancerogeni e anticancerogeni. Disturbi del comportamento alimentare: anoressia, bulimia. Malnutrizione da carenza di nutrienti. Allergie ed intolleranze alimentari

MATERIA: MATEMATICA

PROF.SSA MARIA CATERINA DE GORI

Richiami

- Equazioni lineari in un'incognita, equazioni di II grado incomplete e complete

DISEQUAZIONI LINEARI

- Disequazioni algebriche grafico ed intervalli
- Principio di equivalenza
- Metodo di risoluzione di una disequazione di primo grado

DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO

- Metodo di risoluzione di una disequazione di secondo grado
- La discussione del segno di un trinomio di secondo grado

INSIEME R

- Insiemi di numeri reali: intervalli limitati ed illimitati
- Intorno completo di un punto
- Intorno di $\pm\infty$

FUNZIONE REALE DI UNA VARIABILE REALE

- Definizione di funzione
- Semplici esempi di funzioni
- Esempi di grafici di funzioni lineari e quadratiche
- Funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva
- Funzione composta e inversa
- Funzione pari e dispari
- Classificazione di una funzione
- Funzione elementare: le funzioni razionali, irrazionali, intere, fratte.
- Dominio di una funzione
- Segno di una funzione
- Intersezioni con gli assi cartesiani

LIMITI E CONTINUITA'

- Definizione generale di limite
- Funzione continua in un punto e in un intervallo
- Limite finito per x che tende ad un valore finito
- Limite infinito per x che tende ad un valore finito
- Limite finito per x che tende all'infinito
- Limite infinito per x che tende all'infinito
- Forme indeterminate
- Discontinuità di una funzione
- Classificazione delle discontinuità 1°- 2° -3° specie

ASINTOTI

- Asintoti verticali
- Asintoti orizzontali

DERIVATA

Definizione di derivata

- Calcolo della derivata di un polinomio, di un prodotto e di un quoziente
- Crescenza e decrescenza di una funzione
- Massimi e minimi di una funzione
- Rappresentazione grafica di una funzione

MATERIA LINGUA E CULTURA FRANCESE
PROF.SSA MONIA CUGINI

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05/2022

Module 1 Myriades de restos (unité 14)

- Le restaurant
- Promouvoir un restaurant
- Les différents types de restauration
- Le marketing mix
- La forme passive*
- Les pronoms relatifs simples*
- Les pronoms possessifs*

Module 2 Des cuisines variées (unité 15)

- Parler des différentes formes de cuisine
- Les mots pour parler des autres cuisines
- D'une cuisine à l'autre
- Le slow food
- Le gérondif*
- La conséquence*

Module 3 Cuisine et santé (unité 16)

- Le régime méditerranéen
- Parler d'un régime, d'une diète
- Les mots pour parler de cuisine et santé
- Le régime Okinawa
- Décrypter une étiquette
- La micronutrition
- La pyramide alimentaire

Module 4 Mon job dans un resto (unité 18)

- Se présenter
- Répondre au téléphone
- S'accorder pour un entretien et accepter
- Communiquer par skype
- La demande de travail
- D'autres professions cuisine ou salle

- Le CV européen
Les pronoms indéfinis

Module 5 Sécurité/Sciences de l'alimentation/Alternance/Marketing/Géographie

- Objectif alternance: le stage, le lieu de travail, santé et sécurité
- Marketing: le marketing mix

Module unité d'enseignement interdisciplinaire d'éducation civique: développement durable et slow food

Module unité d'enseignement interdisciplinaire professionnalisante : l'œnogastronomie du monde

PROGRAMMA CHE SI SVOLGERA' PRESUMIBILMENTE ENTRO IL TERMINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Module 5 Sécurité/Sciences de l'alimentation/Alternance/Marketing/Géographie

- Sécurité: Les toxi-infections alimentaires collectives (TIAC)
- Sciences de l'alimentation: les féculents et les corps gras/les viandes, les poissons et les oeufs/les fruits et les légumes; les groupes alimentaires; les produits BIO
- Géographie: la gastronomie des régions: le Grand-Est

MATERIA RELIGIONE
PROF. NICOLINO TARTAGLIONE

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE

Il fenomeno religioso nelle modifiche della società dal dopoguerra ad oggi.

I rapporti tra stato e chiesa: concordato, costituzione, concilio vaticano II

La libertà religiosa nella Costituzione e nel Concilio Vaticano II

MATERIA SCIENZE MOTORIE

PROF. MARCO BONGIANNI

L'anno scolastico 2021- 2022 è stato ancora caratterizzato dall'emergenza sanitaria relativa alla pandemia del "Covid-19", con turni che limitavano l'utilizzo della palestra. Considerando la particolarità della materia "Scienze Motorie ", i vari divieti imposti dai vari DPCM hanno fatto sì che lo svolgimento del programma si sia basato su norme che limitavano le attività di gruppo e i giochi sportivi, basandolo principalmente su attività individuali, dando spazio anche alla parte teorica.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Potenziamento fisiologico
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Conoscenza sport di squadra

COGNITIVI:

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
- Cenni di alimentazione
- Doping
- Traumatologia e primo soccorso
- Storia delle olimpiadi e paralimpiadi
- Ecosostenibilità, sport in ambiente naturale

CONTENUTI:

Sono state presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza e di velocità ed esercizi di potenziamento e coordinazione.

Causa turni dovuti alle restrizioni che limitavano l'utilizzo della palestra nel periodo invernale, si sono approfonditi argomenti teorici.

METODI:

Le lezioni sono state prevalentemente frontali e con lavori di gruppo.

Per la parte teorica si sono svolte video lezioni e visioni di film relativi a diversi sport.

MEZZI E STRUMENTI:

- Test per le capacità motorie
- Mobilità articolare: tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Videolezioni.

VERIFICHE:

La valutazione si è basata, oltre che per le conoscenze acquisite, anche sulla frequenza e partecipazione alle attività svolte e tramite interrogazioni orali.

Allegato 2: Simulazioni Prima Prova, Seconda prova

Prima simulazione Prima Prova

1. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

2. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprendibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non

gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

3. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il

- segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,
- 20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dài ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.
- [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il
- 25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.
- Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle piú radicate, per rendere
- 30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema
- 35 forma di sopravvivenza.»

4. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella

nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di

25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

5. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia

15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

6. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo

20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, 25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non 30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

PROPOSTA B4

Testo tratto da: **Hanna Arendt**, *Le origini del totalitarismo*, - Edizioni di Comunità - 1999.

I tre decenni che vanno dal 1884 al 1914 separano il XIX secolo, conclusosi con la corsa alla conquista dell’Africa e la nascita dei pan-movimenti, dal XX, apertosi con la Prima Guerra Mondiale. Si usa indicarli come l’epoca dell’imperialismo, caratterizzata da una quiete stagnante in Europa e da una frenetica ridda di avvenimenti in Asia e in Africa (...). “L’espansione è tutto”, diceva Cecil Rhodes, e si rammaricava a vedere ogni notte in cielo “le stelle (...) questi vari mondi che non si possono mai raggiungere. Annetterei i pianeti se potessi”. Egli aveva scoperto il principio basilare della nuova epoca: in meno di due decenni i possedimenti coloniali britannici si arricchirono di 4 milioni e mezzo di miglia quadrate e 66 milioni di abitanti, quelli francesi di 3 milioni e mezzo di miglia quadrate e 26 milioni di abitanti; nel frattempo i tedeschi crearono un nuovo impero di un milione di miglia quadrate e 13 milioni di indigeni, e il Belgio, mercè l’iniziativa strettamente personale del re, acquistò un territorio di 900 mila miglia quadrate con una popolazione di 8 milioni e mezzo. Eppure, in uno sprazzo di saggezza, Rhodes riconobbe l’intrinseca follia del principio e il suo contrasto con la condizione umana. Naturalmente, né l’intuizione né la tristezza ne modificarono la politica. Egli non sapeva cosa farsene dei lampi di saggezza che lo portavano così oltre le normali capacità di un affarista ambizioso con una marcata tendenza alla megalomania.

Comprensione e analisi

1. Da quali affermazioni capisci che Cecil Rhodes è stato un importantissimo colonizzatore?
2. Qual è il giudizio che l’autrice esprime nei suoi confronti?
3. Quali erano gli Stati imperialisti europei?
4. Quali Stati extraeuropei hanno praticato politiche imperialistiche?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul periodo compreso tra il 1870 e il 1914 in cui nasce e si sviluppa un mercato mondiale. Tale fenomeno accelera le spinte imperialistiche presenti nella politica economica ed estera degli Stati europei. Analizza le cause principali che hanno caratterizzato questa politica di “spartizione del mondo” e in che modo i suoi effetti hanno preparato la crisi del primo Novecento e lo scoppio della Grande Guerra.

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

7. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli

Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i

materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELL'RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi"

PROVA ITALIANO

TIPOLOGIA A1

Giovanni Pascoli

Nebbia
Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba,
tu fumo che ancora rampolli,
su l'alba,
5 da' lampi notturni e
da' crollid'aeree
frane!
Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è
morto! Ch'io veda
soltanto la siepe
10 dell'orto,
la mura ch'ha piene le crepe di valeriane.
Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
15 Ch'io veda i due peschi, i due
meli, soltanto, che danno i
soavi lor mieli pel nero mio
pane.

Nascondi le cose lontane

20 che vogliono ch'ami e che vada!

Ch'io veda là solo quel
biancodi stradache un
giorno ho da fare tra
stanco

don don di campane...

25 Nascondi le cose

lontane, nascondile,
involale al volo

del cuore! Ch'io veda il
cipresso là, solo, qui,
solo quest'orto, cui
presso

30 sonnecchia il mio cane.

8. COMPrensione E ANALISI

1. Riassumi il contenuto della poesia.
2. Qual è la collocazione dell'io lirico secondo quanto emerge dalla lettura del componimento?
3. Di quali elementi si compone lo scenario evocato dal poeta? In quale ordine vengono presentati?
4. Individua il valore simbolico di ogni elemento della lirica: quale atteggiamento verso la vitatraspareda questa serie di simbologie?
5. Rintraccia e analizza i procedimenti fonici (allitterazioni e onomatopee) e analogici.
6. Le due realtà, quella interna e quella esterna, sono rese sul piano lessicale in modi fra loro diversi: quali sono le caratteristiche dell'una e dell'altra?

9. INTERPRETAZIONE

7. Che rapporto lega le immagini della «siepe» e dell'«orto» con quella, tanto ricorrente nella poesia pascoliana, del «nido»? Prova a istituire un confronto con altri testi dell'autore incentrati su questo tema. Prendi in considerazione tutti gli elementi del testo che ritieni significativi ed elabora un discorso coerente e organizzato.

10. PROPOSTA A2

Italo Svevo Preambolo

da *La coscienza di Zeno*, cap. II

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri¹ me ne separano e i miei occhi presbiti² forse potrebbero arrivarci se la luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli d'ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche mia ora.

Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi³ e sopra tutto le immaginazioni e i sogni della notte prima. Ma un po' d'ordine pur dovrebb'essererci e per poter cominciare *ab ovo*⁴, appena abbandonato il dottore che di questi giorni e per lungo tempo lascia Trieste, solo per facilitargli il compito, comperai e lessi un trattato di psico-analisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso.

Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club⁵, ho la matita e un

pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente elimino ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato.

Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualcosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercé la matita⁶ che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinandole innumerevoli vetture; chissà dove venga e dove vada e perché sia ora capitata qui!

Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivare a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro

che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E intanto, inconscio⁷, vai investigando il tuo piccolo organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero⁸. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno – fantolino!⁹ – si va facendo unacombinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi – fantolino! – sei consanguineo di persone ch'io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma, certo, tali non furono tutti i secoli che ti prepararono.

Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

1. dieci lustri: *cinquant'anni* (il lustro è un periodo di cinque anni).

2. presbiteri: la presbiopia è un disturbo della vista che si verifica solitamente nelle persone anziane, acausadel quale si ha difficoltà a mettere a fuoco oggetti vicini ma si vedono distintamente oggetti lontani. Zeno

dovrebbe dunque “vedere” la propria infanzia, lontana nel tempo, ma il ricordo del passato èresodifficoltoso dagli anni trascorsi e dalle esperienze recenti.

1. per essi: per gli psicoanalisti.

2. ab ovo: “dall'uovo”, espressione latina usata per indicare un fatto narrato dalle sue origini.

3. poltrona Club: poltrona in pelle con seduta profonda e ampi braccioli.

4. Mercé la matita: *Grazie alla matita.*

5. inconscio: *non consapevole.*

6. coloro che non lo vorrebbero: i genitori, i primi a produrre danni nella psiche del bambinocon unecesso di indulgenza o di proibizioni.

7. Nel tuo seno – fantolino!: *Nel tuo animo, o bambino!*

11. COMPrensione E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Per quale motivo Zeno dice di aver comprato e letto un trattato di psicoanalisi? Si tratta di un motivo reale o ve ne può essere un altro che Zeno non ammette con se stesso?
3. Quali immagini interferiscono con il tentativo di Zeno di ricordare il passato?
4. A quali fattori "positivisti" capaci di incidere sul processo di formazione di un individuo fariferimento Zeno?
5. Chiarisci quali significati Zeno attribuisce ai concetti di «salute» e «malattia», in un più ampio riferimento ai vari capitoli del romanzo

12. INTERPRETAZIONE

Nel *Preambolo* il protagonista cerca di riportare alla memoria la propria prima infanzia, nella presenza di quel "tempo misto" che caratterizza tutta *La coscienza di Zeno*. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi, alla ricerca del "tempo perduto", è un tema frequente

nella letteratura del Novecento. Approfondiscilo elaborando un discorso coerente e organizzato, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

13.TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Giuseppe Ungaretti Sull'insegnamento umanistico

Durante la sua permanenza in Brasile, dal 1937 al 1942, Giuseppe Ungaretti è stato docente di Letteratura italiana all'Università di San Paolo e nelle sue lezioni si è occupato di vari autori e momenti della letteratura italiana. Il testo che segue è tratto da una lezione agli studenti brasiliani, in cui Ungaretti affronta il tema dell'importanza dell'insegnamento umanistico.

Si crede dunque veramente che l'italiano sia, fra le lingue europee, una lingua che abbia avuto e abbia una funzione trascurabile nel campo della civiltà d'Occidente?

Io vorrei dire, e so che nessuno saprà smentirmi, che per la cultura europea nessun'altra ha fatto di più. Seguardiamo alle origini, vediamo che Dante abbraccia e riassume nella sua opera e con una forza poetica danessun altro mai raggiunta, tutto il Medioevo, nel suo pensiero, nelle sue passioni, nelle sue aspirazioni, nel suo dramma.

Se guardiamo all'Umanesimo, vediamo che il Petrarca lo inizia. E per Umanesimo bisogna naturalmente intendere un movimento ben definito dello spirito umano, e non questa o quella traduzione dal greco. Non ho nemmeno bisogno di parlare del Rinascimento. Ciò che allora è nato in Italia è d'un impeto talmente favoloso, è di tale fecondità che non ha riscontro nella storia. Pensate, per non parlare se non di pittura, fu un'epoca nella quale, fra mille altri di eccezionale statura, erano contemporaneamente vivi uomini come il Tiziano, il Tintoretto e Michelangelo.

Nel campo della musica, il fatto che la nomenclatura musicale è italiana, non vi dice nulla? Il pensiero scientifico moderno nasce con Leonardo e con Galileo.

G.B. Vico colla *Scienza Nuova* stabilisce sino dal 1725, le grandi linee ideologiche sulla storia, la natura, il concetto delle origini, il concetto di stile, il linguaggio, sulle quali si muoverà quasi un secolo dopo il Romanticismo, e non solo il Romanticismo, ma il secolo

XIX e noi stessi!

A proposito di Romanticismo, vi sembra insignificante che un uomo come Goethe sentisse il bisogno di tradurre e di pubblicare in Germania il *Cinque Maggio* del Manzoni¹, prima ancora che apparisse in Italia? E vi sembra insignificante che il genio di Goethe, abbia sentito il bisogno per maturarsi di lunghi viaggi in Italia? E che abbiano sentito un uguale bisogno gli Shelley, i Byron e i Keats?

Proseguiamo il nostro piccolo elenco. Il maggior poeta dell'Ottocento è ormai, incontestabilmente, Giacomo Leopardi.

Ed oggi? Per limitarci ad alcuni esempi, tutti sanno che l'estetica di Croce ha rinnovato da capo a fondo l'indirizzo della critica tanto in Europa quanto negli Stati Uniti; tutti sanno che in diritto, in economia, in scienza delle finanze, l'Italia non ha competitori né per la novità, né per il vigore, né il rigore della dottrina. Se non ci fosse anche la ragione che coll'emigrazione l'Italia ha dato a questo paese, all'avvenire di questo paese, un contributo cospicuo di suoi figli, di loro discendenti, ottimi cittadini brasiliani, si potrà negare, senza commettere una grave ingiustizia, l'insegnamento della lingua dei loro avi? Se non ci fosse anche questa ragione, non basterebbe l'innegabile e impareggiabile forza formativa dell'italiano, superiore a quella di qualsiasi altra lingua? Non si possono capire mille anni di storia senza l'italiano. Dico di più: l'italiano, alla pari del greco e del latino, è una delle tre lingue classiche d'Europa. Si mutila e nelle sue parti

più vitali, la cultura occidentale, dal Mille ad oggi, senza l'italiano.

(G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Viaggi e lezioni*, Mondadori, Milano 2000)

1. Goethe ... Manzoni: si allude qui alla traduzione goethiana dell'ode di Manzoni, realizzata nel 1822 e pubblicata l'anno seguente.

14. COMPrensIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di fondo di Ungaretti?
3. In che modo l'autore smentisce coloro che ritengono che il ruolo dell'italiano sia stato di scarsorilievo per le civiltà occidentali?
4. Nella parte centrale del testo, l'autore ricorre a una particolare tecnica stilistica per conferire enfasi all'importanza dell'Italia e della sua letteratura per gli intellettuali del tempo. Individua il punto del testo e indica di quale tecnica si tratta.

15. PRODUZIONE

Se sei d'accordo con l'idea che la lingua italiana sia ancora oggi indispensabile per accedere al patrimonio della cultura europea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti a esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

16.PROPOSTA B2

Ambito letterario e tecnologico

Umberto Eco, ***La tecnologia del libro***

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebrescrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano "L'Espresso", intitolata La bustina di Minerva, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca.

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggervi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere.

Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaio, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa foto-copiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremmo

tra le mani, ancora e sempre, un libro.
Bompiani,

(U. Eco, in *La bustina di Minerva*,

Milano 1990)

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.
2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?
3. Nella frase «Provate a leggermi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» (rr. 8-9) è presente una ridondanza linguistica. Individuala e motivane l'uso.
4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo

Produzione

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli *e-book* possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su *e-reader*? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze

17. PROPOSTA B3

Ambito filosofico e sociale

Barbara Carnevali

Apparire: la società come spettacolo

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo *aspetto*, lo segue in ogni

situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente *l'aria* o *l'aura* delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un insepara-

5 bile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro.

Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una *maschera*. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la

- 10 propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosache sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere.
- 15 Il ruolo delle apparenze è sempre *mediale*. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la

psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stessoflessi-

20 bile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista

dell'assimilazione soggettiva.

Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche

25 a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni.

Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privi- legiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati

30 nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la *decorazione* e il *decoro*. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendida-

35 mente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

18.COMPRENSIONE E ANALISI

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegate con le tue

parole.

5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

19. PRODUZIONE

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altratesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

20. PROPOSTA C1

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO

La pandemia di Covid-19 e le nuove abitudini sociali

L'epidemia si è presa tutto: le homepage dei giornali, i discorsi a cena, la bellezza di Roma, che è lì fuori ad aspettare ma è fredda e non consola affatto, e soprattutto il tempo. Ha interrotto l'illusione di un tempo rigido, strutturato e governabile, per darci in cambio questa poltiglia appiccicosa.

Nei primi pomeriggi d'isolamento c'erano gli appuntamenti alle 18 per cantare dalle finestre. Video che hanno fatto il giro del mondo. L'Italia che resiste. L'Italia solidale. L'Italia che canta, nonostante tutto. Molto pittoresco. È durato poco. Adesso le 18 sono esclusivamente l'orario del bollettino della Protezione Civile, il momento in cui si ascoltano i numeri della giornata, in cui si contano i morti e si valuta il «trend» e ci si scrive sempre con le stesse persone, quelle che per qualche ragione abbiamo eletto a nostre confidenti nell'epidemia.

(Paolo Giordano, «Diario romano», in *C'è un posto nel mondo. Siamo noi*, RCS 2020)

La pandemia generata dalla diffusione del Covid-19 ha provocato una crisi globale ad oggi ancora non risolta e ha anche modificato velocemente le abitudini di tutti.

Secondo molti sociologi è cambiato il nostro modo di percepire il flusso del tempo, di vivere le relazioni sociali ed affettive, di dedicarsi alle attività lavorative e di svago.

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue personali conoscenze ed esperienze, ed

elabora un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C2

Argomento: La guerra

La guerra esiste da sempre: se ne hanno testimonianze sin dalle più antiche civiltà. E nonostante sia qualcosa di oggettivamente distruttivo e deleterio per gli uomini, anche fra gli intellettuali il

pensiero su di essa si è diviso: da un lato i detrattori, dall'altro chi la esalta come simbolo di forza e potenza.

Fra chi si schiera contro la guerra troviamo **Renato Serra**, che vede il conflitto come perdita, dolore, sperpero, distruzione.

Nel suo "Esame di coscienza di un letterato" tratto da "La Voce" del 30.4.1915 afferma:

È una vecchia lezione! La guerra è un fatto, come tanti altri in questo modo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla. Non cambia nulla, assolutamente, nel mondo. Neanche la letteratura: [...]. La guerra non cambia niente. Non migliora, non redime, non cancella: per sé sola. Non fa miracoli. Non paga i debiti, non lava i peccati. In questo mondo, che non conosce più la grazia. Il cuore fatica ad ammetterlo: [...] Che cosa è che cambierà su questa terra stanca, dopo che avrà bevuto il sangue di tanta strage: quando i morti e i feriti, i torturati e gli abbandonati dormiranno insieme sotto le zolle, e l'erba sopra sarà tenera lucida nuova, piena di silenzio e di lusso al sole della primavera che è sempre la stessa?"

Rifletti su questo tema, sia con riferimento alle conoscenze storiche, sia richiamando la cronaca attuale.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi il contenuto.

Simulazione Seconda Prova
SCIENZA DEGLI ALIMENTI



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIOSCOLASTICO
REGIONALE PER IL LAZIO**

I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi"

21. Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione

Via S. D'Acquisto, 61 A-B-C 00049 **VELLETRI** (Roma) - C.F. 95032470585 - Cod. Min. RMRH06000V

tel. 06121125335- fax 0696100068  e-mail:
RMRH06000V@istruzione.it



Simulazione seconda prova scritta "Esame di maturità" 2021-2022

Traccia

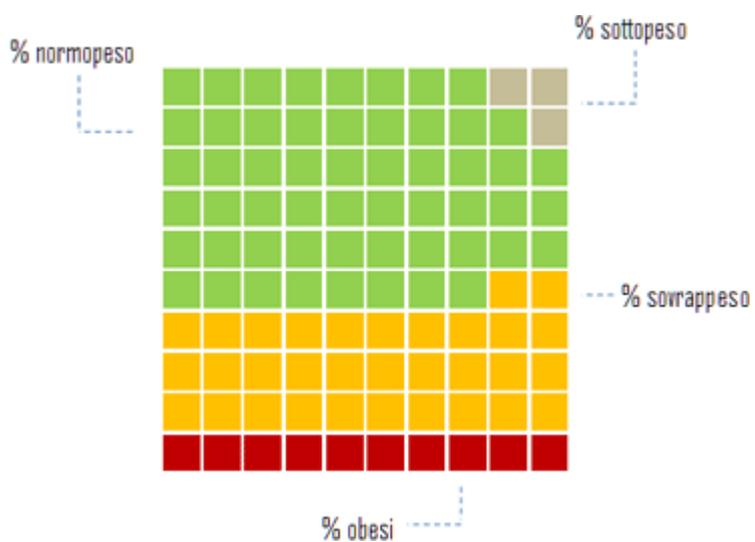
Sovrappeso e obesità in Italia: dati Passi (2011-2014)

La situazione nutrizionale e le abitudini alimentari sono importanti determinanti della salute di una popolazione.

L'eccesso di peso dovuto a un'alimentazione ipercalorica e sbilanciata favorisce l'insorgenza di numerose patologie e aggrava quelle preesistenti, riducendo la durata della vita e peggiorandone la qualità.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che a livello globale circa 3,4 milioni di adulti muoiono all'anno per cause correlate all'eccesso ponderale (sovrappeso e obesità) e che il 44% dei casi di diabete, il 23% delle malattie ischemiche del cuore e tra il 7% e il 41% di alcune forme di cancro sono attribuibili all'eccesso di peso.

Il monitoraggio continuo del fenomeno nella popolazione generale, l'applicazione di interventi finalizzati alla modifica dei comportamenti individuali e la ricerca di collaborazioni con le industrie alimentari al fine di trovare strategie di marketing sostenibili dal punto di vista della Sanità Pubblica rappresentano importanti misure di prevenzione.



Il candidato analizzi l'argomento dell'obesità in Italia, commenti i dati riportati nel grafico, e in particolare ne sviluppi i seguenti aspetti:

- la distinzione tra sovrappeso e obesità e metodi per valutare il peso corporeo
- le complicanze organiche dell'eccesso ponderale
- le diete e l'influsso dei mass media
- interventi dietetici per la riduzione del peso

Allegato 3 : Griglie di valutazione Prima Prova, Seconda Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi"
DIPARTIMENTO LINGUA ITALIANA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ESAMI DI STATO a.s. 2021/2022
PRIMA SIMULAZIONE
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Articolazione: Articolazione: Servizi di sala-bar e di vendita

Griglia di valutazione - Tipologia A

	Indicatore	Descrittori	Punteggio massimo attribuito	Punteggi o
1.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a) Organizzazione ottima, ideazione e pianificazione adeguate b) Organizzazione, ideazione e pianificazione buone c) Organizzazione, ideazione e pianificazione accettabile d) Organizzazione, ideazione e pianificazione mediocri e) Pianificazione carente e conclusione mancante	9-10 7-8 6 5 1-4	/10
2.	Coesione e coerenza testuale.	a) Testo rigorosamente coerente e coeso b) Testo coerente e coeso c) Testo nel complesso coerente d) Il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	/10

3.	Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> a) Piena padronanza di linguaggio e ricchezza del lessico b) Proprietà di linguaggio e lessico adeguato c) Alcune improprietà di linguaggio e/o lessico accettabile d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio 	<p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>1-2</p>	/5
4.	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> a) Testo pienamente corretto, punteggiatura varia e appropriata b) Testo sostanzialmente corretto, punteggiatura adeguata c) Testo nel complesso corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Testo a tratti scorretto e) Testo scorretto con gravi e frequenti errori 	<p>14-15</p> <p>11-13</p> <p>10</p> <p>7-9</p> <p>1-6</p>	/15
5.	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Buona preparazione e opportuni riferimenti culturali c) Riferimenti abbastanza sommari d) Conoscenze lacunose; riferimenti approssimativi e confusi 	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>1-5</p>	/10
6.	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> a) Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Qualche spunto critico e un accettabile apporto personale d) Spunti critici carenti, valutazioni impersonali e approssimative 	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>1-5</p>	/10
7.	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli della consegna c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna 	<p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>1-2</p>	/5

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E LA RISTORAZIONE

“UGO TOGNAZZI”

RMRH06000V – DISTRETTO 39

8.	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<ul style="list-style-type: none"> a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Comprensione complessiva accettabile d) Non ha compreso il senso complessivo del testo 	<ul style="list-style-type: none"> 13-15 10-12 10 1-9 	/15
9.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<ul style="list-style-type: none"> a) Analisi puntuale e approfondita b) Analisi puntuale e accurata c) Analisi sufficientemente puntuale d) Analisi carente 	<ul style="list-style-type: none"> 9-10 7-8 6 1-5 	/10
10.	Interpretazione corretta e articolata del testo.	<ul style="list-style-type: none"> a) Interpretazione corretta e articolata con motivazioni appropriate b) Interpretazione parzialmente corretta, tuttavia articolata e a tratti motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Interpretazione insufficiente 	<ul style="list-style-type: none"> 9-10 7-8 6 1-5 	/10
			Totale	/100

Griglia di valutazione - Tipologia B

	Indicatore	Descrittori	Punteggio massimo attribuito	Punteggio
1.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a) Organizzazione ottima, ideazione e pianificazione adeguate b) Organizzazione, ideazione e pianificazione buone c) Organizzazione, ideazione e pianificazione accettabili d) Organizzazione, ideazione e pianificazione mediocri e) Pianificazione carente e conclusione mancante	9-10 7-8 6 5 1-4	/10
2.	Coesione e coerenza testuale.	a) Testo rigorosamente coerente e coeso b) Testo coerente e coeso c) Testo nel complesso coerente d) Il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	/10
3.	Ricchezza e padronanza lessicale.	a) Piena padronanza di linguaggio e ricchezza del lessico b) Proprietà di linguaggio e lessico adeguato c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico semplice d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	5 4 3 1-2	/5
4.	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	a) Testo pienamente corretto, punteggiatura varia e appropriata b) Testo sostanzialmente corretto, punteggiatura adeguata c) Testo nel complesso corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Testo a tratti scorretto e) Testo scorretto con gravi e frequenti errori	14-15 11-13 10 7-9 1-6	/15

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E LA RISTORAZIONE

“UGO TOGNAZZI”

RMRH06000V – DISTRETTO 39

5.	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Buona preparazione e opportuni riferimenti culturali c) Conoscenze e riferimenti accettabili d) Conoscenze lacunose, riferimenti approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	/10
6.	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	a) Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Qualche spunto critico e un accettabile apporto personale d) Spunti critici carenti, valutazioni impersonali e approssimative	9-10 7-8 6 1-5	/10
7.	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni b) Individua correttamente le tesi e le argomentazioni c) Individua in parte le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	9-10 7-8 6 1-5	/10
8.	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	a) Argomentazione rigorosa e uso appropriato dei connettivi b) Argomentazione razionale anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) Argomentazione a tratti incoerente, uso dei connettivi inappropriato	17-20 13-16 12 1-11	/20
9.	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	a) I riferimenti denotano una completa preparazione culturale b) Riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	9-10 7-8 6 1-5	/10
			Totale	/100

Griglia di valutazione - Tipologia C

	Indicatore	Descrittori	Punteggio massimo attribuito	Punteggio
1.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a) Organizzazione ottima, ideazione e pianificazione adeguate b) Organizzazione, ideazione e pianificazione buone c) Organizzazione, ideazione e pianificazione sufficienti d) Organizzazione, ideazione e pianificazione mediocri e) Pianificazione carente e conclusione mancante	9-10 7-8 6 5 1-4	/10
2.	Coesione e coerenza testuale.	a) Testo rigorosamente coerente e coeso b) Testo coerente e coeso c) Testo nel complesso coerente d) Il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	/10
3.	Ricchezza e padronanza lessicale.	a) Piena padronanza di linguaggio e ricchezza del lessico b) Proprietà di linguaggio e lessico adeguato c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico semplice d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	5 4 3 1-2	/5
4.	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	a) Testo pienamente corretto, punteggiatura varia e appropriata b) Testo sostanzialmente corretto, punteggiatura adeguata c) Testo nel complesso corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Testo a tratti scorretto e) Testo scorretto con gravi e frequenti errori	14-15 11-13 10 7-9 1-6	/15
5.	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Buona preparazione e opportuni riferimenti culturali c) Riferimenti abbastanza accettabili	9-10 7-8 6	/10

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E LA RISTORAZIONE

“UGO TOGNAZZI”

RMRH06000V – DISTRETTO 39

		d) Conoscenze lacunose; riferimenti approssimativi e confusi	1-5	
6.	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	a) Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Qualche spunto critico e un accettabile apporto personale d) Spunti critici carenti, valutazioni impersonali e approssimative	9-10 7-8 6 1-5	/10
7.	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	a) Testo pertinente, titolo efficace, parafrasi funzionale b) Testo pertinente, titolo ed eventuale parafrasi adeguati c) Testo accettabile per titolo ed eventuale parafrasi d) Testo fuori tema	9-10 7-8 6 1-5	/10
8.	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	a) Esposizione progressiva, ordinata, coerente e coesa b) Esposizione ordinata e lineare c) Esposizione nel complesso ordinata d) Esposizione disordinata e a tratti incoerente	17-20 13-16 12 1-11	/20
9.	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Riferimenti ricchi che denotano una solida preparazione b) Riferimenti corretti e congruenti c) Argomenta con accettabile preparazione culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	9-10 7-8 6 1-5	/10
			Totale	/100

Griglia di valutazione Seconda Simulazione Prima Prova

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.P.S.S.A.R. “Ugo Tognazzi”

DIPARTIMENTO LINGUA ITALIANA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO a.s. 2021/2022

SECONDA SIMULAZIONE

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Articolazione: Servizi di sala-bar e di vendita

Griglia di valutazione - Tipologia A

	Indicatore	Descrittori	Punteggio in decimi	Punteggio in quindicesimi
1.	Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica a) Buona b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi) c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia) Correttezza sintattica	1,5 1 0,5	2 1,5 1

		a) Buona b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi) c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1,5 1 0,5	2 1,5 1
		Correttezza lessicale a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico c) Improperità di linguaggio e lessico ristretto	1,5 1 0,5	3 2 1
2.	Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo a) Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa b) Padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali c) Descrive sufficientemente gli espedienti retorico – formali del testo d) Dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico – formali	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
3.	Capacità logico-critiche ed espressive	Comprensione del testo a) Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive b) Sufficiente comprensione del testo c) Comprende superficialmente il significato del testo	1,5 1 0,5	2,5 2 – 1,5 1
		Capacità di riflessione e contestualizzazione a) Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali b) Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace c) Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	2 1,5 1	3 2,5 – 2 1,5

		d) Scarsi spunti critici	0,5	1
--	--	--------------------------	-----	---

Griglia di valutazione - Tipologia B

	Indicatore	Descrittori	Punteggio in decimi	Punteggio in quindicesimi
1.	Conoscenza della tipologia e del contesto di riferimento	Acquisizione ed argomentazione dei contenuti richiesti a) Sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le conoscenze della tipologia b) Organizza la progettualità del testo argomentativo c) Si attiene in modo corretto alla tipologia richiesta d) Non si attiene in modo corretto alla tipologia richiesta	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
2.	Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica a) Buona b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi) c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia) Correttezza sintattica a) Buona b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi) c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti) Correttezza lessicale	1,5 1 0,5 1,5 1 0,5	2 1,5 1 2 1,5 1

		a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5 1 0,5	3 2 1
3.	Capacità logico – critiche ed espressive	Organizzazione della struttura testuale a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Buona preparazione e opportuni riferimenti culturali c) Conoscenza parziale e lacunosa Capacità di riflessione e sintesi e) Riflessioni critiche appropriate e considerazioni personali apprezzabili f) Buoni punti di vista critici in prospettiva personale g) Sufficiente spunto critico con un accettabile apporto personale h) Spunti critici carenti, valutazioni impersonali e approssimative	1,5 1 0,5 2 1,5 1 0,5	2,5 2 – 1,5 1 3 2,5 – 2 1,5 1

Griglia di valutazione - Tipologia C

	Indicatore	Descrittori	Punteggio in decimi	Punteggio in quindicesimi
1.	Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica a) Buona b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi) c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia) Correttezza sintattica a) Buona b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi) c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti) Correttezza lessicale d) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio e) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico f) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5 1 0,5 1,5 1 0,5 1,5 1 0,5	2 1,5 1 2 1,5 1 3 2 1
2.	Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia a) Pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti) b) Sufficiente (sviluppa genericamente tutti i punti) c) Mediocre (sviluppa superficialmente alcuni punti) d) Insufficiente (non sviluppa i punti essenziali richiesti)	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
3.	Capacità logico – critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del testo a) Testo organicamente ben strutturato b) Testo sufficientemente strutturato c) Testo strutturato in modo disomogeneo e superficiale Capacità di approfondimento e di riflessione	1,5 1 0,5 2	2,5 2 – 1,5 1 3

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E LA RISTORAZIONE

“UGO TOGNAZZI”

RMRH06000V – DISTRETTO 39

		a) Presenta buoni spunti di approfondimento critico personali e riflessioni fondate	1,5	2,5 – 2
		b) Presenta discreti spunti di approfondimento critico e personali con sufficienti riflessioni	1	1,5
		c) Presenta sufficienti spunti di approfondimento tematico con generiche riflessioni	0,5	1
		d) Non presenta spunti di approfondimento con riflessioni approssimative		

Griglia di valutazione Seconda Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO a.s. 2021/2022

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Articolazione: Servizi di sala-bar e di vendita

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
A. COMPrensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Coglie il significato completo e profondo	1,5
	Coglie parzialmente il significato generale	1
	Non coglie nemmeno a grandi linee il significato generale	0,5
B. PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali delle discipline	Presente e corretta	3
	Non completamente presente ma adeguata e corretta	2,5
	Parzialmente presente ed essenziale	2
	Parzialmente presente e scorrette	1,5
	Lacunosa e insufficiente	1
	Scarsa e non pertinente	0,5

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E LA RISTORAZIONE

“UGO TOGNAZZI”

RMRH06000V – DISTRETTO 39

C. PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nella evidenziazione delle soluzioni	Competenze ampie e sicure in ogni aspetto		4		
	Competenze nel complesso presenti ed adeguate		3,5		
	Competenze nel complesso presenti ma non completamente adeguate		3		
	Competenze nel complesso presenti e sufficientemente pertinenti		2,5		
	Competenze essenziali e sufficientemente pertinenti		2		
	Competenze parziali e non sempre pertinenti		1,5		
	Competenze lacunose e insufficienti		1		
	Competenze scarse ed inadeguate		0,5		
D. CAPACITA' di argomentare, di sintetizzare, di collegare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Rigorosa e appropriata		1,5		
	Comprensibile e complessivamente corretta		1		
	Impropria		0,5		
TOTALE PARZIALE	A+	B+	D+	TOTALE/10

Allegato 4: Griglie di valutazione prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei	4 - 4.50	

		contenuti acquisiti		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Firmato digitalmente da		Punteggio totale della prova		

BIANCHI PATRIZIO C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

6. FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CATINI CLAUDIA	Sala	
FRESA LIVIA	Italiano	
FRESA LIVIA	Storia	
DE GORI MARIA CATERINA	Matematica	
CUGINI MONIA	Francese	
SERVETTI SARA	Inglese	
VEROPALUMMO CARMINE	Cucina	
LA ROSA LILIANA	Scienze degli alimenti	
TODINO ANNA MARIA	Diritto e tecniche amm. della struttura ricettiva	
BONGIANNI MARCO	Scienze Motorie	
TARTAGLIONE NICOLINO	IRC	
BRINI ALESSANDRA	SOSTEGNO	
PESCOSOLIDO LOREDANA	SOSTEGNO	

VELLETRI, 13/05/2022